



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1522466)
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Nome inglese	Physiotherapy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fisioterapia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRARI Adriano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Fisioterapia
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERGAMINI	Barbara Maria	MED/38	RU	1	Caratterizzante
2.	CONTRI	Miranda	MED/04	PA	.5	Base
3.	FERRARI	Adriano	MED/34	PA	1	Caratterizzante
4.	FRASSINETI	Chiara	BIO/10	PA	.5	Base
5.	MARALDI	Tullia	BIO/17	RU	1	Base

6.	PALMIERI	Beniamino	MED/18	PA	.5	Base/Caratterizzante
7.	ROVESTA	Claudio	MED/33	PA	1	Caratterizzante
8.	SILINGARDI	Enrico	MED/43	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	<p>WANG NING YU ELISA 185811@studenti.unimore.it CROTTI LUCA 186744@studenti.unimore.it MONTAGNA LEONARD BENEDICT 165689@studenti.unimore.it PAVIA DARIO 167208@studenti.unimore.it MUSATTI MATTIA 187583@studenti.unimore.it FOGLIANI MARCO 88552@studenti.unimore.it</p>
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	<p>Sonia Abriani Sandra Bassi Simone Bassoli Anna Battini Barbaramaria Bergamini Luca Cilloni Stefania Costi Stefania Cozza Adriano Ferrari Chiara Frassinetti Elisabetta Genovese Vittoria Mamoli Maria Teresa Mascia Lucia Perna Chiara Prandi Claudio Rovesta Gabriele Sassi</p>
------------------------------	---

Tutor	<p>Sonia ABRIANI Sandra BASSI Stefania COZZA Vittoria MAMOLI Stefania COSTI</p>
--------------	---

Il Corso di Studio in breve

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

16/04/2015

Facoltà di Medicina e Chirurgia Gruppo di lavoro per la Consultazione delle Parti Interessate della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Verbale dell'Incontro con le Parti Interessate del 12 Febbraio 2015

Parte comune a tutti i Corsi di Studio

Giovedì 12 Febbraio 2015 dalle ore 9,30 presso l'Aula T01 del Centro Servizi Area Policlinico di Modena si è svolto l'incontro tra le Parti Interessate e i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Erano presenti (vedi Elenchi delle firme, Allegato 1):

A) I Presidenti, i Coordinatori AFP, i Coordinatori didattici, il Personale Tecnico Amministrativo dei vari CdS:

- Medicina e Chirurgia: Prof. Cappelli e Dott.ssa Alina Maselli
- Odontoiatria: Prof. Ugo Consolo, Dott.ssa Rosalinda Trovato e Dott. Luigi Generali
- Dietistica: Prof.ssa Francesca Carubbi e Dott.ssa Patrizia Pedrazzi
- Fisioterapia: Prof. Adriano Ferrari e Dott.ssa Stefania Costi
- Igiene dentale: Dott.ssa Bibbò(?)
- Infermieristica Modena: Prof.ssa Anna Iannone e Dott.ssa Paola Ferri
- Infermieristica Reggio Emilia: Dott.ssa Daniela Mecugni
- Logopedia: Prof.ssa Elisabetta Genovese, Dott.ssa Elisabetta Losi e Dott.ssa Maria Pia Luppi
- Ostetricia: Prof. Fabio Facchinetti, Dott.ssa Alba Ricchi e Dott.ssa Paola Levratti
- Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica: Prof. Marco Rigatelli e Dott. Luca Pingani
- Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusionazione cardiovascolare: Prof. Roberto Parravicini, Dott.ssa Rossella Bernardi e Dott.ssa Donatella Orlandini
- Tecniche di Laboratorio biomedico: Prof. Antonino Maiorana e Dott.ssa Donatella Rabitti
- Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia: Dott.ssa Adele Canalini, Dott. Guido Ligabue, Dott. Leonardo Canulli e Dott. Massimiliano Contesini
- Terapia Occupazionale: Prof.ssa Maria Teresa Mascia e Dott.ssa Barbara Volta
- Scienze infermieristiche ed Ostetriche: Prof. Marco Vinceti, Prof.ssa Maria Grazia Macchioni, Dott.ssa Annalisa Bargellini e Dott.ssa Lucia Perna

Dell'Università di Modena e Reggio Emilia erano inoltre presenti:

- Prof. Stefano Sacchi, direttore del Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica
- Prof. Carlo Adolfo Porro, direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
- Prof.ssa Roberta Gelmini, delegato del Rettore all'Orientamento

B) Le Parti Interessate:

- Dott.ssa Licia Petropulacos, Direttore generale Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena
- Carmela Giudice IPASVI Modena
- Pierpaolo Pattacini, direttore del Dipartimento Diagnostica per immagini, IRCCS- ASMN, Reggio Emilia
- Salvatore De Franco, Servizio Formazione, ASMN-IRCCS, Reggio Emilia
- Nicolino D'Autilia, Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Modena
- Silvia Vaccari, ospedale di Sassuolo SpA
- Maria Iris Grassi, direttore del Servizio Infermieristico, ospedale di Sassuolo SPA
- Marta Montori, poliambulatorio privato Modus
- Sonia Rega, cooperativa sociale Aliante
- Maria Teresa Tarabelloni, cooperativa sociale SERVINTcoop

- Antonio Schindler, società italiana di foniatra e logopedia
- Renata Ferrari, Alice MO (associazione lotta ictus cerebrale)

- Patrizia Panzetti, Alice MO (associazione lotta ictus cerebrale)
- Francesco Accardi, Boston ScientificSpA
- Piera Zuin, azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena
- Matteo Bergami, CAMST SCRL, Bologna
- Francesca Ambrogi, CAMST soc. coop. ARL, Bologna
- Cleide Urlando, Dipartimento Riabilitazione Recupero Funzionale Logopedista, Az USL, Reggio Emilia
- Cristina Reverberi, Presidente Federazione logopedisti italiani, Emilia Romagna
- Amelia Ceci, staff SRU/formazione, AUSL di Reggio Emilia
- Alice Ferrarese, SSLI (Società Scientifica Logopedisti Italiani)
- Mario Provvionato, ordine dei Medici, Modena
- Monica Cervi, ASP RETE, Reggio Emilia
- Domenico Acchiappati, AUSL Modena
- Mario Asti, AITERP-ER, AUSL Reggio Emilia
- Catia Mercanti, azienda Ospedaliero-Universitaria, Policlinico di Modena
- Duccio Orlandini, INAIL centro protesi
- Chiara Serafini, Nascere a Modena
- Loredana Dalla Valle, Collegio Ostetriche, Provincia di Modena
- Alessandro Carrafiello cliniche Renova
- Daniela Altariva, DSMDP-DITRA, AUSL di Modena
- Laura Canovi, collegio professionale TSRM interprovinciale Modena e Reggio Emilia
- Luca Nocetti, Fisica sanitaria, Policlinico Modena
- Stefania Perna, infermiera libera professionista, IPASVI, Reggio Emilia
- Stefano Colognese, ASMN Reggio Emilia, IPASVI Reggio Emilia
- Rita Ricci, DITRA AUSL Modena
- Luca Crotti, studente di Medicina
- Emiliano Barbieri, studente di Medicina
- Mauro Iori, direttore di Fisica Medica, ASMN-IRCCS Reggio Emilia
- Cinzia Iotti, direttore Radioterapia Oncologica, ASMN-IRCCS, Reggio Emilia
- Anna Maria Ferrari, AUSL Reggio Emilia
- Sergio Roti, Villa Verde, Reggio Emilia
- Orazio Cassiani, Villa Verde, Reggio Emilia

C) I membri del Gruppo di Lavoro per la Consultazione delle Parti Interessate della Facoltà di Medicina e Chirurgia:

- Dott.ssa Laura Bertoni per il Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
- Prof.ssa Fausta Lui per il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
- Prof. Gian Maria Galeazzi per il Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica
- Dott.ssa Alba Ricchi per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto
- Dott.ssa Alina Maselli Coordinatore Didattico

Alle ore 9.40 il Prof. Paolo Pavan, responsabile del Tavolo Tecnico di Ateneo per la consultazione delle Parti Interessate e delegato dal Magnifico Rettore, ha introdotto l'incontro e portato il saluto del Magnifico Rettore ai partecipanti.

Alle ore 9.45 il Prof. Gianni Cappelli, presidente del CdS in Medicina e Chirurgia, e la Prof.ssa Chiara Frassinetti, responsabile di Facoltà per la Qualità della Didattica, hanno presentato gli obiettivi dell'incontro con le Parti Interessate.

Dalle ore 9.50 alle 11.00 i Presidenti o i Coordinatori dei vari CdS, moderati dalla Prof.ssa Fausta Lui, hanno presentato brevemente i loro corsi, riportando il numero di studenti iscritti nell'a.a. 2014/15, i posti a bando nell'a.a. 2007/08 e 2014/15, il numero totale di laureati per anno solare 2013, la percentuale di laureati in corso nel 2013 e il tasso di occupazione/disoccupazione nel 2012 (dati ISTAT).

Parte riservata all'incontro delle Parti Interessate con i singoli Corsi di Studio

Dopo la pausa caffè, i vari CdS sono stati suddivisi per classi in diverse aule:

Aula T01 Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria

Aula T03 Classe 1: Infermieristica Modena, Infermieristica Reggio Emilia, Ostetricia, SIO

Aula P04 Classe 2: Logopedia, Fisioterapia, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Terapia Occupazionale

Aula P06 Classe 3: Dietistica, Igiene Dentale, Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusione cardiovascolare, Tecniche di Laboratorio biomedico, Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia

E' iniziato quindi l'incontro tra i componenti dei CdS con le singole Parti Interessate per raccogliere informazioni sugli eventuali punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa, sulle funzioni e competenze dei vari profili professionali, sulla coerenza tra la domanda di formazione e i risultati dell'apprendimento. La discussione, oltretutto dalle presentazioni della prima parte della giornata, era confortata dalle osservazioni dei questionari (Allegato2) già inviati da molte P.I. al Gruppo di Lavoro per la Consultazione delle Parti Interessate della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella persona della Dr.ssa Alina Maselli, e ai Presidenti dei CdS.

Al termine dell'incontro è stato proposto alle Parti Interessate di compilare un breve questionario di gradimento (Allegato 3).

Le discussioni partecipate si sono protratte fino verso le ore 13-13,30, a seconda dei vari CdS.

La redazione dei verbali dettagliati dei singoli incontri è responsabilità dei singoli CdS.

Il verbalizzante

Prof. Laura Bertoni

E' stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia. L'iniziativa è organizzata congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Unimore al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento.

Sono state invitate quali parti interessate le Aziende sanitarie pubbliche delle Province di Modena e Reggio Emilia oltre ad un elenco di portatori di interesse specifico per il CdS in Fisioterapia, riportato in allegato, le Università straniere con le quali il CdS in Fisioterapia intrattiene rapporti di scambio internazionale studenti e docenti, sulla base degli accordi Erasmus vigenti.

Agli invitati è stato distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Riportiamo di seguito il verbale della consultazione.

Verbale dell'incontro con le Parti Interessate - Corso di Laurea in Fisioterapia

MODENA, 12 FEBBRAIO 2015 - ORE 11.00 PRESSO IL CENTRO SERVIZI DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
VIA DEL POZZO 71, MODENA

Presenti:

per il corso di laurea

-Prof. Adriano Ferrari Presidente del Corso di Laurea

-Dr.ssa Stefania Costi Coordinatrice AFP

per le parti interessate

-Dott.ssa Amelia Ceci - Servizio Formazione AUSL di Reggio Emilia

-Dott.ssa Daniela Altariva - Responsabile del Servizio Infermieristico e Tecnico del Dipartimento di Salute Mentale AUSL di Modena;

-Dr.ssa Marta Montori - in rappresentanza del Poliambulatorio Modus srl di Castelfranco Emilia

-Prof.ssa Renata Ferrari - Presidente di Alice Onlus.

L'incontro con le parti interessate del corso di laurea in fisioterapia si è tenuto in data 12 febbraio 2015, ore 11.00, presso l'aula P04 del Centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

1. Parti convocate all'incontro;
2. Risultato della consultazione;
3. Conclusioni e riflessioni.

1. Parti convocate all'incontro

Le parti interessate alla formazione dei Fisioterapisti presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia convocate per questa riunione erano rappresentate da:

- n. 23 enti pubblici o privati interessati sia alla formazione dei Fisioterapisti che a quella di altri professionisti della salute;
- n. 20 enti pubblici o privati interessati alla formazione dei soli Fisioterapisti.

A questi enti è stato inviato un questionario al quale è stato chiesto di rispondere prima dell'incontro di oggi; cinque sono i questionari ricevuti in risposta all'indagine:

- uno da parte dell'Azienda USL di Modena che riferisce un'ottima conoscenza diretta dei neolaureati in fisioterapia e dichiara l'adeguatezza dell'offerta formativa attuale e la rispondenza ai propri bisogni. Il suggerimento avanzato è quello di aumentare le ore di tirocinio pratico per far emergere specificità difficili da apprendere attraverso i soli insegnamenti teorici; fondamentale sarebbe anche investire nel miglioramento della preparazione dei Tutor di tirocinio.
- uno da parte di AIFI che riferisce una buona conoscenza indiretta del neolaureato in fisioterapia e dichiara l'adeguatezza dell'offerta formativa attuale e la rispondenza ai propri bisogni;
- uno da parte dell'Ospedale di Sassuolo che riferisce una conoscenza diretta buona del neolaureato in fisioterapia e dichiara l'adeguatezza dell'offerta formativa attuale e la rispondenza ai propri bisogni;
- uno da parte di Alice Onlus che riferisce una conoscenza parzialmente indiretta del neolaureato, non si esprime in merito all'adeguatezza dell'offerta formativa ma dichiara che il laureato in fisioterapia corrisponde ai propri bisogni;
- uno da parte di un poliambulatorio privato che riferisce una conoscenza diretta moderata del neolaureato e dichiara la non adeguatezza del percorso formativo del neolaureato ai propri bisogni; vengono forniti suggerimenti che riguardano la necessità di approfondire alcuni contenuti teorico-pratici fondamentali.

Alla riunione odierna sono presenti quattro persone in rappresentanza di parti interessate, tre dei presenti hanno anche risposto al questionario.

Sono intervenute:

- la Dott.ssa Amelia Ceci per riferire la soddisfazione dell' Azienda USL di Reggio Emilia in merito alle competenze e alla formazione erogata dal CdS in Fisioterapia.
- la Dr.ssa Daniela Altariva per riferire la soddisfazione dell'Azienda USL di Modena - Dipartimento Salute Mentale cui afferiscono i servizi di Neuropsichiatria Infantile, in merito alla preparazione degli studenti/laureati del CdS, sottolineando la necessità di preparare anche ad una maggiore flessibilità in ambito lavorativo e alla capacità di lavorare in RETE.
- la Prof.ssa Renata Ferrari per riferire che, in base alla sua esperienza, i professionisti formati sono preparati. Tuttavia riferisce che sarebbe opportuno sviluppare collaborazioni con le associazioni di pazienti al fine di maturare competenze anche in contesti più assistenziali. Infatti il paziente con esiti di ictus viene abbandonato dopo la dimissione dai reparti di riabilitazione, mancando una presa in carico ed in cura continuative.
- la Dr.ssa Montori per riferire che, in base alla sua esperienza decennale i neolaureati presenterebbero carenze nell'ambito dell'anatomia palpatoria e della biomeccanica, affrontando il caso clinico in modo segmentario e non attraverso una visione globale.

2. Risultato della consultazione:

Le parti interessate interpellate sono 43. Coloro che hanno espresso la propria opinione tramite questionario e/o di persona sono sei, ovvero il 14%.

Riteniamo che l'adesione all'iniziativa sia del tutto insufficiente al fine di poter trarre suggerimenti o linee di indirizzo per la formazione dei futuri professionisti.

I feedback raccolti sono stati in maggioranza positivi (AUSL Reggio Emilia, AUSL di Modena-Servizi di NPIA, Ospedale di Sassuolo, AIFI). I suggerimenti avanzati sono stati molto diversificati, frutto di esperienza maturata in settori differenti (AUSL-MO-Servizi NPIA, Poliambulatorio Modus).

Alice Onlus ha espresso la volontà di intraprendere collaborazioni con i CdS della Classe della Riabilitazione richiamando l'attenzione sulle difficoltà incontrate dai pazienti con esiti di ictus nella fase di dimissione post-ospedaliera, in cui viene meno la presa in carico da parte dei servizi sanitari.

Occorre considerare che le parti interessate presenti hanno assorbito un numero esiguo di neolaureati negli ultimi 3 anni.

Questi i suggerimenti ricevuti:

- la necessità di puntare sullo sviluppo di una maggiore flessibilità in ambito lavorativo e sull'abilità di lavorare in RETE, manifestata da AUSL di Modena, Dipartimento Salute Mentale, servizi di NPIA - poiché negli ultimi anni questi servizi non hanno assorbito neolaureati, riteniamo che l'osservazione riguardi gli studenti del CdS che vengono accolti durante i periodi di tirocinio. È nostra opinione che la flessibilità e l'abilità di lavorare in RETE siano competenze acquisibili solo attraverso una maturazione professionale derivante dall'esperienza e da una frequenza prolungata dei servizi che non caratterizza il percorso di formazione di base del professionista fisioterapista. Il suggerimento avanzato dall'AUSL di Modena di aumentare le ore di tirocinio pratico per far emergere specificità difficili da apprendere attraverso i soli insegnamenti teorici ci trova, in linea teorica in pieno accordo; il CdS in Fisioterapia vede già gli studenti impegnati in 60 CFU di tirocinio (una annualità). Il percorso di studi triennale deve garantire una formazione ed una competenza ad un livello professionale di ingresso nel mondo del lavoro per trattare patologie di svariata natura in tutte le fasce di età. Pertanto riteniamo impossibile, con l'attuale durata del percorso, poter ampliare la durata dei tirocini in un ambito senza che questo si ripercuota negativamente su altri ambiti della professione. Riteniamo invece attuabile l'attivazione di percorsi di tirocinio prolungati per gli studenti che dovessero scegliere l'ambito infantile quale settore di particolare approfondimento per la elaborazione della tesi di laurea. Inoltre, discuteremo con gli interlocutori diretti la opportunità di inserire uno o più obiettivi formativi di tirocinio che possano orientare la formazione dello studente ad un livello di competenza adeguato e più vicino alle loro richieste.

Per quanto riguarda il secondo suggerimento avanzato dal AUSL di Modena, il CdS in Fisioterapia offre annualmente percorsi di formazione per le guide di tirocinio in tutti gli ambiti di lavoro o in ambiti specifici; nel corso del 2014 si è svolto un percorso formativo di base ed un percorso formativo avanzato per guide di tirocinio ed un percorso specifico per le guide di tirocinio del Settore NPIA. Un ulteriore percorso formativo specifico per le guide di tirocinio del Settore NPIA è in calendario per il 9 marzo 2015 a abbiamo ricevuto adesioni da parte di AUSL di Modena. E' nostra prassi regolare organizzare eventi formativi per guide di tirocinio. Per esigenze di copertura del servizio assistenziale l'adesione a questi percorsi è sempre limitata ad alcune unità.

- la necessità di fornire competenze in anatomia palpatoria e in biomeccanica, affrontando il caso clinico non in modo segmentario ma avendo una visione globale.

Non ci sentiamo rappresentati in questo suggerimento per le seguenti ragioni:

- 1) il CdS offre un modulo di formazione in anatomia palpatoria;
- 2) il CdS ha nel proprio piano di studi un insegnamento di metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia all'interno del quale la biomeccanica è affrontata in modo esaustivo da docenti di comprovata esperienza ed elevato livello di gradimento da parte degli studenti. La verifica delle competenze acquisite tramite questo insegnamento è valida e rigorosa e preclude di per sé l'accesso al 2° anno di Corso;
- 3) l'osservazione, valutazione, analisi dei bisogni e presa in carico globale del paziente è uno dei fondamenti degli insegnamenti professionalizzanti e del tirocinio. L'abilità di cogliere i bisogni del paziente nella sua globalità, per quanto di competenza, è continuamente richiamata nei tirocini, nei tutorati e verificata negli esami di tirocinio.

3. Conclusioni e riflessioni

Alla luce di ciò riteniamo che la consultazione non abbia fornito suggerimenti utili per modificare l'attuale percorso formativo del CdS di Fisioterapia.

Suggeriamo che, attenendosi alle migliori evidenze disponibili, la pianificazione del percorso formativo del Fisioterapista sia ispirata ai bisogni di salute della popolazione espressi dal Piano sanitario nazionale/regionale, tenendo conto anche delle esigenze di salute della popolazione europea, in considerazione del crescente interesse dei nostri neolaureati verso il mercato del lavoro internazionale.

Riteniamo che, alla luce di questa e della precedente esperienza avvenuta nel 2010, lo strumento della consultazione delle parti interessate debba integrarsi con altri strumenti più adatti a fornire una visione prospettica e globale delle necessità formative di una professione sanitaria in costante evoluzione come quella del Fisioterapista.

La consultazione termina alle ore 13.15.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Fisioterapista di cui al D.M. del Ministero della Sanità 741/94 e successive modifiche ed integrazioni, legge 10 agosto 2000, n. 251, secondo le linee guida A.I.F.I.

funzione in un contesto di lavoro:

Il fisioterapista è operatore sanitario che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.

In riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il fisioterapista:

- a) elabora, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;
- b) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;
- c) propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;
- d) verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

Inoltre il fisioterapista svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali.

Le funzioni del fisioterapista, in base al core competence e al core curriculum redatti da A.I.F.I. sono le seguenti:

- Prevenzione ed educazione terapeutica;
- Cura e riabilitazione;
- Didattica e autoformazione;
- Pratica basata sulle prove di efficacia/studio e ricerca;
- Organizzazione e gestione.

Bibliografia:

- 1) D.M. Ministero della Sanità 741/94;
- 2) Legge 10 agosto 2000, n. 251
- 3) A.I.F.I. Linee guida per la formazione del Fisioterapista, Core competence. Ed. Masson, Milano (2003);
- 4) A.I.F.I. La formazione "core" del fisioterapista. Ultima consultazione 2 Febbraio 2015.
<http://aifi.net/professione/il-core-del-fisioterapista/>

competenze associate alla funzione:

Le aree di competenza associate alle funzioni del fisioterapista sono:

- a) Prevenzione ed educazione terapeutica: il fisioterapista guida alla prevenzione sia le persone in salute che quelle con problemi e disabilità nonché i gruppi specifici per condizione fisica e/o mentale, promuovendo azioni finalizzate al mantenimento della salute. Il fisioterapista, secondo un approccio metodologico educativo, facilita lo sviluppo di abilità di autogestione e adattamento del paziente alla propria abilità residua.
- b) Cura e riabilitazione: questo ambito di competenza si riferisce all'applicazione del processo fisioterapico, ovvero una serie di tappe fra loro correlate che conducono il fisioterapista, utilizzando il ragionamento clinico, alla realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita. Le fasi del processo fisioterapico si susseguono in un percorso circolare e consistono nella raccolta e interpretazione dei dati relativi ai bisogni del paziente, formulazione della diagnosi fisioterapica secondo la classificazione ICF, pianificazione, implementazione e verifica di efficacia dell'intervento fisioterapico evidence-based di cura e riabilitazione.
- c) Didattica e autoformazione: il fisioterapista svolge la funzione di formazione del personale sanitario, che comprende interventi di valutazione delle conoscenze e competenze individuali, facendo riferimento a standard culturali, etici e

professionali riconosciuti ed adeguati; il fisioterapista svolge anche la funzione di autoformazione che include l'autovalutazione del proprio livello di competenza professionale al fine di comprendere i propri bisogni formativi, progettare e realizzare iniziative di autoapprendimento, finalizzate al bisogno del paziente/organizzazione in cui opera.

d) Pratica basata sulle prove di efficacia/studio e ricerca: i laureati in fisioterapia sono in grado di utilizzare la ricerca a sostegno della propria pratica clinica, secondo un processo metodologico descritto in letteratura come i cinque passi della evidence-based practice. I fisioterapisti raccolgono organicamente i dati relativi alla propria pratica professionale in modo tale che possano essere utilizzati anche ai fini della ricerca o di audit clinico.

e) Organizzazione e gestione: il fisioterapista pianifica, organizza e attua il proprio intervento sui pazienti/gruppi gestendo le informazioni, gli strumenti e le risorse disponibili nei diversi contesti. Questa funzione richiede competenze manageriali, relazionali e di cooperazione interprofessionale anche in rete, nonché conoscenze in ambito etico e deontologico, legislativo, economico e sociale.

sbocchi professionali:

Il Fisioterapista è un professionista di area sanitaria che presta la sua attività nelle aree infantile, adulto e geriatrico nei servizi di fisioterapia e riabilitazione nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e Regionale, come stabilito dal contratto nazionale della Sanità, nonché nelle strutture private accreditate e convenzionate con il SSN, nelle cliniche private, nelle strutture e nei centri di Riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, in stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici.

La normativa in vigore consente al Fisioterapista lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati, in associazioni e società sportive, in cooperative di servizi, in organizzazioni non governative (ONG), in servizi di prevenzione pubblici o privati.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi al CdS in Fisioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. *09/04/2015*

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

02/02/2015

I Laureati in Fisioterapia sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n° 251, art.2 comma 1, operatori delle professioni sanitarie della riabilitazione che svolgono con autonomia professionale nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi profili professionali.

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale dei laureati, abilitati all'esercizio della professione di Fisioterapista, e il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione. I laureati in Fisioterapia devono essere dotati di:

- adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la comprensione degli elementi rilevanti che sono alla base dei processi fisiologici e patologici propri dell'età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento di prevenzione, cura e riabilitazione;
- conoscenza dei problemi di salute di una comunità e delle risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni suscettibili di riabilitazione;
- conoscenza dei fondamenti psico-pedagogici delle attività di insegnamento e apprendimento nella logica della comunicazione efficace, della formazione permanente e dell'educazione terapeutica di pazienti, care-givers e comunità;
- conoscenza delle principali norme che regolano l'esercizio della professione di fisioterapista e le implicazioni medico-legali ad essa riferite;
- capacità di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti, care-givers e altre figure professionali nell'ambito di una équipe sanitaria o riabilitativa ed in strutture socio-sanitarie ove sia richiesta la propria competenza professionale.

Il Fisioterapista, al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

PREVENZIONE ed EDUCAZIONE TERAPEUTICA

Il Fisioterapista dovrà essere in grado di:

- riconoscere e facilitare il superamento di situazioni potenzialmente dannose per l'individuo e la collettività, attraverso l'individuazione dei bisogni di salute e di prevenzione della disabilità, la promozione delle azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, la prevenzione di ulteriori aggravamenti della disabilità;
- effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità per condizione fisica e/o mentale;
- promuovere le azioni necessarie al mantenimento della salute con particolare attenzione ai principi ergonomici, consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale;
- sviluppare, nella persona, nel care-giver o nei gruppi, consapevolezza, responsabilità ed abilità riferite al concetto di malattia e al relativo trattamento, all'adattamento e nell'autogestione della malattia

CURA, RIABILITAZIONE e RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Questo ambito di competenza si riferisce all'applicazione del processo fisioterapico per il quale lo studente dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) Raccogliere, analizzare e criticamente interpretare dati rilevanti relativi ai bisogni del paziente, che include:
- la raccolta dati (storia clinica relativa agli elementi di struttura/funzione, attività, partecipazione e fattori personali ed ambientali) utilizzando strumenti come anamnesi (semi-strutturata) e/o intervista al paziente e ad altre figure di riferimento, per identificare i bisogni della persona relativi alla sfera fisica, psicologica e sociale e, in relazione a questi, possibilità, problemi ed esigenze del paziente

- la valutazione funzionale mediante l'osservazione, l'esame fisico e l'applicazione di strumenti e procedure di valutazione validati e riconosciuti dalla comunità scientifica
- l'analisi dei dati /informazioni raccolte per determinare le abilità, capacità funzionali ed outcome potenziali sempre rispettando le scelte della persona e /o della famiglia/care-givers.
- b) Formulare diagnosi fisioterapica funzionale e ipotesi prognostiche tenendo conto non solo dell'entità del danno, ma anche degli indici di recupero. La diagnosi fisioterapica è riferita non alla patologia, diagnosi clinica, ma alle modifiche/alterazioni e alle capacità residue/potenzialità a carico delle strutture e funzioni corporee (es: ampiezza di movimento, forza, deambulazione), dell'attività (attività della vita quotidiana) e della partecipazione, secondo la classificazione ICF. Queste due fasi richiedono inoltre la competenza di registrare, compilando appositi strumenti cartacei e/o informatici, e documentare la storia clinica del paziente in carico.
- c) Pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali. In questa area, basilare è l'approccio centrato sulla persona, in quanto è necessario selezionare ed individuare le priorità d'intervento, le precauzioni e controindicazioni, gli specifici obiettivi realizzabili a breve e lungo termine, i tempi e le modalità d'intervento (durata, intensità, frequenza), le persone da coinvolgere, famiglia/care-givers o altri professionisti. Inoltre si devono pianificare gli interventi del programma fisioterapico, definendo le modalità terapeutiche appropriate e basate su evidenze scientifiche al raggiungimento degli obiettivi e i possibili interventi di educazione, informazione addestramento a pazienti e/o familiari. Il piano di intervento fisioterapico deve essere attuato in manifesta collaborazione con il paziente e/o care-giver, individuando quindi le strategie di coinvolgimento e partecipazione attiva del paziente.
- d) Realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando eventuali modifiche in itinere al piano di trattamento. Questa area di competenza richiede la capacità di fronteggiare anche situazioni critiche ed imprevedibili, che potenzialmente mettano a rischio il paziente e l'operatore.
- e) Valutare il risultato dell'applicazione del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base degli esiti delle rivalutazioni e feedback derivanti dall'attuazione dell'intervento specifico. E' opportuna la rilevazione e registrazione con appositi strumenti validati degli esiti di intervento. Sono inclusi anche gli interventi mirati alla valutazione, adattamento ed eventuale confezionamento di ausili/ortesi, e all'adattamento ambientale in relazione ai bisogni della persona. Risulta determinante la verifica del loro grado di accettazione
- f) Fornire consulenza tecnica specifica al paziente, ad altri professionisti, ad altri soggetti (per esempio enti) per adattamenti ambientali, tecniche di movimentazione o altro.

Inoltre al fisioterapista è richiesto di assumersi la responsabilità professionale in tutto il proprio agire attraverso l'assunzione di un impegno costante verso il benessere della persona, il rispetto del cittadino e la comunità, il rispetto della sensibilità culturale e dell'autonomia dell'individuo attraverso un approccio centrato sulla persona, l'impegno a mantenere una condotta professionale che, nel rispetto del codice deontologico e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento, in riferimento alle istanze che derivano dal codice deontologico e dalla normativa vigente (D.L.42/99 D.L. 251/00 D.L. 43/06).

DIDATTICA E AUTOFORMAZIONE

In questo ambito di competenza il fisioterapista in formazione dovrà raggiungere le seguenti competenze:

Identificare validi bisogni di formazione sulla base dei bisogni del paziente/comunità e delle esigenze della organizzazione in cui opera

Pianificare e realizzare idonei programmi di autoformazione,

Riflettere sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere e identificare le competenze non ancora consolidate per programmare tirocini aggiuntivi.

PRATICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (EVIDENCE-BASED PRACTICE)/RICERCA

L'intervento terapeutico secondo un approccio EBP permette al professionista laureato di trovare con la massima efficienza le migliori evidenze disponibili in letteratura e di interpretarle criticamente nella loro validità interna ed esterna. L'approccio EBP è raccomandato dalla comunità scientifica internazionale e nazionale al fine di offrire ai pazienti le soluzioni più efficaci, accettabili ed economicamente sostenibili ai loro bisogni.

Per questo motivo si richiede al laureato di:

- identificare il bisogno d'informazione, al fine di soddisfare i gap di conoscenza emersi dall'incontro con il paziente;
- convertire tale bisogno in quesiti clinico - assistenziali ben definiti;
- valutare il peso decisionale di tali evidenze nella decisione clinica, tenendo conto, sia delle preferenze ed aspettative del

paziente, sia del contesto sociale, organizzativo ed economico in cui opera.

GESTIONE/MANAGEMENT

Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Fisioterapista, attraverso le seguenti azioni: agire secondo criteri di qualità utilizzando appositi strumenti, gestire la privacy, gestire il rischio clinico, prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi.

Tali presupposti valgono sia in ambito libero professionale che all'interno dei servizi più o meno complessi nei quali il Fisioterapista si troverà a prestare la propria opera.

Una modalità per raggiungere la competenza è imparare a gestire il proprio percorso di apprendimento professionale, dimostrando una buona organizzazione del tempo e della gestione delle risorse disponibili oltre alla capacità di raggiungere competenze utili alla professione, anche in contesti non istituzionali.

RELAZIONE INTERPERSONALE

Infine il percorso formativo rivolge particolare attenzione alle abilità di comunicazione e relazione con il prossimo, quale dimensione primaria della vita sociale dell'uomo e veicolo attraverso cui instaurare il rapporto con il paziente con particolare riferimento alla sua presa in carico; inoltre la comunicazione riveste un ruolo fondamentale nei rapporti con gli altri professionisti, con la famiglia e i caregivers.

La competenza e la capacità relazionale necessarie ad interagire con il paziente, i caregivers e il sistema professionale viene sviluppata tramite gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche, il tirocinio i laboratori di sensibilizzazione corporea e le esperienze di Medical humanities, organizzate nel triennio e finalizzate all'acquisizione di quei comportamenti necessari alla più proficua relazione terapeutica con il paziente.

QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Area propedeutica	
Conoscenza e comprensione Conoscenza e comprensione delle discipline scientifiche di base, per l'acquisizione di strumenti che consentano l'analisi e la interpretazione dei dati della letteratura e per la comprensione delle forze di natura fisica che intervengono nel movimento o che possono avere effetti sull'organismo umano. Conoscenza delle scienze umane e pedagogiche per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti di ogni età e per la comprensione delle dinamiche suscettibili delle diverse radici culturali; Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di analizzare e interpretare i dati della letteratura scientifica Capacità di definire gli effetti delle forze fisiche sul movimento umano nei vari distretti corporei Capacità di definire gli effetti delle forze fisiche sui tessuti, organi e apparati. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Visualizza Insegnamenti Chiudi Insegnamenti Ade 1 url Altre url Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia url Scienze psico-pedagogiche url	

Area biomedica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia dei soggetti in diverse età della vita.

Conoscenza e comprensione delle scienze psicologiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psicofisico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di dimostrare una comprensione sistematica e integrata delle discipline biomediche, applicandole in ambito sanitario-riabilitativo per analizzare e interpretare i fenomeni biologici e fisiologici, i meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, lo sviluppo motorio e psicomotorio.

Capacità di comprendere le dinamiche relazionali normali e patologiche. Capacità di applicare le conoscenze in ambito psicologico per riconoscere ed affrontare le reazioni di difesa e per facilitare le reazioni di adattamento delle persone in situazioni di disagio; capacità di interpretare le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali in relazione ai processi che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità, in fase acuta, nella cronicità, in relazione alle differenti età della vita e alle loro ripercussioni sugli stili di vita e sull'autonomia delle persone;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia [url](#)

Fisiologia [url](#)

Malattie dell'apparato locomotorio [url](#)

Neuroscienze [url](#)

Medicina dello sviluppo e riabilitazione [url](#)

Area primo soccorso

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle procedure e delle tecniche di primo soccorso.

Conoscenza degli effetti desiderati e collaterali dei farmaci più comuni e di quelli di uso frequente nei pazienti suscettibili di riabilitazione.

Conoscenza degli accessi chirurgici e dei più comuni fattori di rischio di complicanze connessi agli interventi chirurgici che normalmente richiedono l'intervento del riabilitatore

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di eseguire un primo soccorso in situazione di emergenza.

Capacità di riconoscere gli effetti indesiderati di un farmaco al fine di modulare di conseguenza il proprio intervento.

Capacità di riconoscere il normale decorso o i possibili segni di una complicanza nel paziente post-chirurgico in trattamento riabilitativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Farmacologia [url](#)

Genetica [url](#)

Patologia generale [url](#)

Rianimazione (BLS) [url](#)

Area caratterizzante

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle Scienze della Fisioterapia necessarie a :

- individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite l' analisi dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e la valutazione funzionale, per entità e significatività dei sintomi della persona;
 - comprendere i segni che sono espressione dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica;
 - sviluppare una metodologia riabilitativa che permetta, attraverso i migliori approcci terapeutici e tecnici, la risoluzione dei problemi di salute della persona-paziente;
 - comprendere i principi della ricerca scientifica in ambito sanitario, e acquisire una metodologia evidence based per la valutazione delle prove di efficacia di interventi di natura fisioterapica e riabilitativa e per la loro integrazione nella pratica clinica, nel rispetto dei valori del paziente.
 - acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno-infantile, ecc.);
 - progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico;
- Conoscenza e comprensione delle scienze psicologiche generali e cliniche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di particolare disagio psicofisico.
- Conoscenza delle Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;
- Conoscenza delle Scienze della prevenzione dei servizi sanitari per la comprensione e analisi dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- Conoscenza delle Scienze del Management sanitario, etiche, legali e sociologiche finalizzate:
- all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale;
 - a evidenziare l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica professionale;
 - a favorire la comprensione dell'autonomia e della responsabilità professionale, così come della necessità di agire in collaborazione nelle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Fisioterapia al termine del percorso formativo saranno in grado di applicare al paziente il processo fisioterapico, sia all'interno di un setting riabilitativo che in altri ambiti sanitari, in piena autonomia e responsabilità e in collaborazione interprofessionale con il team riabilitativo. Al termine del percorso formativo il laureato in Fisioterapia sarà in grado di applicare il processo fisioterapico adottando anche la metodologia del problem - solving, esplicitando il ragionamento clinico effettuato e mettendo in atto le procedure fra loro correlate che permettano la realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita, nelle diverse fasce di età.

L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto.

Tale capacità sarà raggiunta complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio clinico in ambito professionale che include anche attività specifiche di laboratorio didattico tecnico-scientifico, dei gesti e relazionale,

sia in termini quantitativi che qualitativi. Infatti i tirocini e i laboratori (minimo 60 CFU nel triennio) si svolgono nei tre anni di corso in ambiti differenti e complementari con progressione verso l'acquisizione di competenze professionali gradualmente più complesse. La verifica del raggiungimento degli obiettivi in area caratterizzante è svolta attraverso gli esami di Insegnamento, le valutazioni dei tirocini e gli esami di tirocinio.

La valutazione del tirocinio comprende la conoscenza di contenuti propri dello l'abilità di ragionamento clinico e di applicazione di una metodologia fisioterapica evidence-based, l'abilità di effettuare un intervento fisioterapico corretto dal punto di vista dei contenuti, dei comportamenti e delle abilità relazionali; L'insieme delle suddette attività è pianificato, monitorato, e verificato dal Coordinatore AFP che promuove incontri con i tutor, con gli studenti stessi, propone attività di formazione, facilita nello studente lo sviluppo dell'abilità di autoformazione, l'accesso alle fonti bibliografiche etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Altre 2 anno [url](#)

Riabilitazione e fisioterapia in neurologia [url](#)

Tirocinio 2 anno [url](#)

Fisioterapia in neuropsichiatria [url](#)

Fisioterapia respiratoria e cardiologica [url](#)

Malattie dell'apparato respiratorio [url](#)

Medicina cardio-vascolare [url](#)

Medicina interna- geriatria [url](#)

Ade 3 [url](#)

Metodologia della riabilitazione in età evolutiva [url](#)

Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale [url](#)

Management in area sanitaria [url](#)

Tirocinio 3 anno [url](#)

Fisioterapia specialistica [url](#)

Prova finale [url](#)

Laboratorio 3 anno [url](#)

Area affine

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle principali affezioni audiologiche e della loro influenza sullo stato di salute della popolazione, in particolare in età evolutiva e geriatrica.

Conoscenza e comprensione delle principali affezioni che comportano malnutrizione e delle patologie o disfunzioni connesse ad un'alimentazione scorretta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere un'affezione audiologica al fine di interagire in modo appropriato.

Capacità di riconoscere uno stato di malnutrizione al fine di modulare di conseguenza il proprio intervento.

Capacità di riconoscere un comportamento alimentare potenzialmente rischioso al fine di modulare di conseguenza il proprio intervento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Audiologia [url](#)

Scienze tecniche dietetiche applicate [url](#)

Autonomia di giudizio

Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di conoscere e saper applicare, in modo autonomo, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati (inclusa analisi del contesto sociale), esame del paziente, valutazione/diagnosi fisioterapica, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche fisioterapiche idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio tecnico professionale) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali ed Evidence Based; in ambito etico si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.

L'autonomia di giudizio del laureato Fisioterapista si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità.

Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici reali; esame di tirocinio, journal club.

Abilità comunicative

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline; dovrà inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica, progettare un intervento fisioterapico ecc., comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

role playing e drammatizzazioni in laboratorio
 esercitazioni pratiche di "sensibilizzazione corporea"
 tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esercitazioni tutoriali con casi clinici, valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
 esame di tirocinio con prova di " passaggio consegne al collega del sabato mattina"

<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato Fisioterapista saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all' Evidence Based Practice in ambito riabilitativo e fisioterapico.</p> <p>Saprà inoltre sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento assumendo responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali.</p> <p>Le competenze acquisite nei tre anni saranno tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.</p> <p>Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.</p> <p>Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, laboratori di simulazione, tirocinio</p> <p>La valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici simulati e reali; ricerche e produzione di materiali didattici.</p>
---	---

QUADRO A5

Prova finale

02/02/2015

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, considerate le Linee di indirizzo per la prova finale dei Corsi di Laurea afferenti alle classi delle Professioni sanitarie, la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; la prova pratica consiste nell'analisi di tre casi clinici, riguardanti rispettivamente l'area neurologica dell'adulto, l'area della neuropsichiatria infantile e l'area ortopedica. I candidati devono rispondere ad alcune domande e pianificare l'intervento appropriato per facilitare la risoluzione di uno o più bisogni di salute prioritari per il paziente.

b) redazione di un elaborato scritto e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione del percorso formativo

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

In base a quanto citato dall'articolo 4 del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia, per ogni insegnamento articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale e complessiva del profitto. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. 03/04/2015

L'accertamento del profitto può avvenire attraverso prove di esame di diversa natura come descritto nell'allegato a questa sessione.

Le modalità di accertamento del profitto, che possono comprendere anche più di una tra le forme previste, nonché la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa, contestualmente alla presentazione del programma di insegnamento.

Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti, salvo i casi di accertata disabilità, nel rispetto di quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera avviene con l'attribuzione di un giudizio di idoneità volto a verificare l'acquisizione delle abilità linguistiche necessarie per comunicare, in forma orale e scritta, con pazienti e personale sanitario di altri Paesi, nonché per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici.

I risultati delle attività formative pratiche di tirocinio sono verificati attraverso prova pratica in ambito professionale, anche su paziente, o attraverso prova di laboratorio o relazione scritta o orale sull'attività svolta o altra modalità a scelta della commissione. I risultati dei periodi di studio all'estero sono verificati da apposita commissione istituita dal CCL secondo le modalità stabilite per gli scambi Erasmus e ricercando la coerenza del piano di studio seguito all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione dei metodi di accertamento

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://dolly.riabilitazione.unimore.it/2012/mod/page/view.php?id=364>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://dolly.riabilitazione.unimore.it/2012/mod/page/view.php?id=369>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/48	Anno di corso 1	Altre link	CAPONE ROBERTO		1	5	
2.	MED/48	Anno di corso 1	Altre link	FUGAZZARO STEFANIA		1	5	
3.	MED/48	Anno di corso 1	Attività a scelta (<i>modulo di Ade 1</i>) link	MAMOLI VITTORIA CV		1	10	
4.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	FRASSINETI CHIARA CV	PA	1	10	
5.	ING-INF/06	Anno di corso 1	Bioingegneria elettronica ed informatica (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	MERLO ANDREA		2	20	
6.	MED/34	Anno di corso 1	Biomeccanica articolare (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	VEZZOSI GUIDO CV		1	10	

7.	MED/34	Anno di corso 1	Cinesiologia (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	FERRARI ADRIANO CV	PA	2	20
8.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Discipline demoetnoantropologiche (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	BARBIERI NICOLA CV	PA	2	20
9.	MED/48	Anno di corso 1	Esercitazioni e tut. valutaz.muscolare, art. e tecnica di videoregistrazione (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	NEVIANI RITA		2	10
10.	MED/48	Anno di corso 1	Esercitazioni e tut. valutaz.muscolare, art. e tecnica di videoregistrazione (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	MORBILLI ILENIA		2	16
11.	MED/48	Anno di corso 1	Esercitazioni e tut. valutaz.muscolare, art. e tecnica di videoregistrazione (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	FONTANI SANDRA		2	24
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico 1 (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	MAZZI DAVIDE CV	RU	2	20
13.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Anatomia</i>) link	MARALDI TULLIA CV	RU	2	20
14.	MED/48	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca in riabilitazione (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	COSTI STEFANIA CV		1	10
15.	MED/48	Anno di corso 1	Movimentazione pazienti (<i>modulo di Laboratorio didattico</i>) link	ABRIANI SONIA		1	10
16.	MED/48	Anno di corso 1	Ontogen.della motricità e della percez.-Sviluppo del ling. del bambino (<i>modulo di Ade 1</i>) link	FERRARI ADRIANO CV	PA	1	5
17.	MED/48	Anno di corso 1	Ontogen.della motricità e della percez.-Sviluppo del ling. del bambino (<i>modulo di Ade 1</i>) link	GIANOTTI CRISTINA CV		1	5
18.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	RUOZI CORRADO		1	10

19.	MED/48	Anno di corso 1	Produzione di materiale relativo ai Tirocini e ai tutorati (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	MAMOLI VITTORIA CV	1	25
20.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	FAGANDINI PIERGIUSEPPINA CV	2	20
21.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	BENUZZI FRANCESCA	1	10
22.	MED/48	Anno di corso 1	SINTR esame muscolare arto inferiore (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	MORBILLI ILENIA	2	20
23.	MED/48	Anno di corso 1	SINTR esame muscolare arto superiore (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	FONTANI SANDRA	2	20
24.	MED/48	Anno di corso 1	Sviluppo bambino sano (<i>modulo di Laboratorio didattico</i>) link	MONTANARI LUISA CV	1	10
25.	MED/48	Anno di corso 1	Sviluppo psicomotorio del bambino sano (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	SGHEDONI ALICE	1	10
26.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio area geriatrica (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	COSTI STEFANIA CV	2	50
27.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio massaggio e terapia fisica (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	COSTI STEFANIA CV	2	50
28.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio osservativo ruolo professionale (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	COSTI STEFANIA CV	1	25
29.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio sviluppo psicomotorio bambini sano (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	COSTI STEFANIA CV	2	50
30.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio trasferimenti e posture (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	COSTI STEFANIA CV	1	25

Anno

31.	MED/48	di corso 1	Tutorato ed esercitazioni di Medical Humanities identità professionale (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	MAMOLI VITTORIA CV	1	25
32.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato ed esercitazioni di anatomia topografica (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	MAMOLI VITTORIA CV	1	25
33.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato ed esercitazioni di infermieristica (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	ABRIANI SONIA	1	15
34.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato ed esercitazioni di infermieristica (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	CAMELLINI RICCARDA CV	1	10
35.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato ed esercitazioni di massaggio tecnica classica (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	MAMOLI VITTORIA CV	1	10
36.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato ed esercitazioni di massaggio tecnica classica (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	CANEVARI FRANCO	1	5
37.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato ed esercitazioni di massaggio tecnica classica (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	CARRETTI BRUNELLA	1	5
38.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato ed esercitazioni di massaggio tecnica classica (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	FERRARI SIMONA	1	5
39.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato ed esercitazioni di sensibilizzazione corporea (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	MAMOLI VITTORIA CV	1	25

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Oltre ai laboratori indicati in allegato, il CdS in Fisioterapia dispone di un'aula esercitazioni situata presso la sede del Corso, Ex-Spallanzani, Viale Umberto I n° 50 Reggio Emilia. Su prenotazione, possono essere utilizzati anche i laboratori esercitazioni esistenti presso il padiglione De Sanctis, Via Amendola 2, Reggio Emilia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4	Sale Studio
-----------	--------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4	Biblioteche
-----------	--------------------

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino, ma i servizi sono erogati come da indicazione del sito. Gli studenti possono usufruire anche della Biblioteca Universitaria Interdipartimentale di Reggio Emilia e, per alcuni servizi, della Biblioteca Medica Pietro Giuseppe Corradini presso Rocca Saporiti di fronte all'Arcispedale SMN di Reggio Emilia.

Link inserito: <http://www.bibmed.unimore.it/site/home/articolo82027628.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5	Orientamento in ingresso
-----------	---------------------------------

05/05/2015

Il CdS in Fisioterapia partecipa alle attività di orientamento per gli studenti delle scuole medie superiori, che comprende la collaborazione agli incontri organizzati dall'Ateneo secondo le indicazioni del delegato, l'organizzazione dell'open-day della classe della riabilitazione, nonché l'effettuazione di incontri individuali eventualmente richiesti dai singoli potenziali studenti. Per il corrente anno accademico l'open-day è stato effettuato in data 30 aprile 2015, nella sede di Reggio Emilia.

QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere
-----------	---

Il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS svolgono attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e di gruppo classe. Questa funzione si svolge attraverso le seguenti attività: incontro di orientamento generale all'inizio del percorso formativo e, per ogni ambito del tirocinio, incontri di condivisione degli obiettivi formativi professionalizzanti con gli studenti e con le guide di tirocinio, identificazione delle sedi idonee al raggiungimento di tali obiettivi, stipula dei progetti formativi e stesura dei contratti di tirocinio, attività di tutorato e discussione di casi con gli studenti prima, durante e al termine di ogni periodo di tirocinio clinico.

I tutor didattici del 1°, 2° e 3° anno, organizzano dei tutorati a piccoli gruppi nella sede formativa e presso le sedi dove gli studenti stanno svolgendo il tirocinio per facilitare l'apprendimento di tecniche e strategie professionali particolarmente importanti. Tale attività è ritenuta necessaria per mantenere un collegamento reale fra la sede formativa e le sedi di tirocinio.

Durante i tirocini del 2° e 3° anno si effettuano tutorati nelle sedi di tirocinio, coniugando la valutazione della guida al tirocinio e quella del tutor didattico, per mantenere un'omogeneità di valutazione fra la sede didattica e le sedi di tirocinio. Fin dal 1° anno vengono proposte attività di Medical Humanities per sviluppare nello studente adeguate capacità relazionali, indispensabili nella relazione di cura. In via sperimentale è stato introdotto lo strumento del Portfolio, con la finalità di facilitare nello studente lo sviluppo di competenze di riflessione e di autovalutazione sugli apprendimenti acquisiti.

Inoltre, il Coordinatore AFP, congiuntamente ai Tutor e alle Guide di tirocinio del CdS effettuano la verifica del raggiungimento degli obiettivi di formazione professionalizzante, eventualmente pianificando percorsi di formazione aggiuntiva.

Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in itinere sono inoltre inclusi laboratori di:

- orientamento alla scelta delle attività didattiche elettive e delle altre attività che includono tirocini per l'acquisizione di obiettivi di specifico interesse per lo studente;
- orientamento alla scelta della tesi di laurea
- illustrazione dell'architettura della tesi di laurea
- preparazione all'esame di stato
- orientamento allo svolgimento di periodi di formazione all'estero

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tirocini curriculari Corso di Laurea in Fisioterapia

Il Corso di Laurea in Fisioterapia, come tutti i corsi triennali di area sanitaria, ha una forte connotazione pratica che si esplica con l'attività di tirocinio. Il tirocinio pratico è una forma di attività didattica che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso l'esecuzione di attività pratiche con diversi gradi di autonomia, che aumentano gradualmente al crescere dell'esperienza dello studente.

Le lauree triennali sanitarie prevedono 60 crediti di tirocinio pratico (formazione professionalizzante in ambito clinico) da svolgere dal primo al terzo anno. Il CdS in Fisioterapia organizza queste attività in tutti gli ambiti di rilievo per la formazione del Fisioterapista, sulla base delle competenze espresse dal profilo professionale. Al fine di permettere allo studente di maturare le competenze professionali in strutture sanitarie al più elevato livello di specializzazione, il CdS in Fisioterapia ha al proprio attivo numerose convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private accreditate, prevalentemente ma non esclusivamente ubicate nelle Province di Modena e Reggio Emilia. Le convenzioni di tirocinio sono stipulate dopo accurata raccolta di informazioni a verifica della qualità della struttura e visita preparatoria presso la sede ospitante.

Tutte le attività pratiche di tirocinio sono svolte all'interno di strutture convenzionate e seguite da tutor clinici/guide di tirocinio, opportunamente formati a questo scopo, che aiutano lo studente ad acquisire le competenze professionali.

Il Coordinatore delle AFP, in collaborazione con i Tutor del CdS, definisce, gli obiettivi formativi specifici che devono essere acquisiti dallo studente per ogni anno di corso, sulla base delle normative vigenti e dei documenti di riferimento prodotti dalla

Associazione Professionali maggiormente rappresentativa, AIFI.

Il Coordinatore AFP, in collaborazione con i Tutor e le guide di tirocinio, identifica le sedi di tirocinio convenzionate utili affinché lo studente possa acquisire le competenze previste dal profilo professionale.

Per ogni tirocinio attivato il Coordinatore AFP predisponde uno specifico contratto di tirocinio, in accordo con la sede ospitante e rispettando le propedeuticità utili a scopo didattico.

Durante i periodi di formazione professionalizzante in ambito clinico, ovvero il tirocinio, le guide di tirocinio, che ricevono una formazione specifica rinnovata periodicamente, condividono gli obiettivi formativi con lo studente, definiscono insieme allo studente le strategie utili alla facilitazione del suo apprendimento ed effettuano una valutazione formativa periodica per verificare la progressione nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti, nonché una valutazione certificativa a conclusione del periodo di formazione. Nello svolgimento di queste attività le guide di tirocinio sono coadiuvate dai Tutor del CdS e dal Coordinatore AFP; in particolare, i Tutor didattici del CdS mantengono contatti con i Coordinatori delle sedi di tirocinio ospitanti, per monitorare l'apprendimento degli studenti. Nel caso in cui non vengano raggiunti gli obiettivi di apprendimento stabiliti all'inizio del tirocinio, il tutor didattico si accorda con la guida al tirocinio per un periodo di tirocinio aggiuntivo che permetta allo studente l'acquisizione delle abilità richieste. Inoltre, durante il percorso di formazione, per facilitare l'apprendimento delle competenze professionalizzanti nelle sfere del sapere, del saper essere e del saper fare, i Tutor didattici del CdS (o i docenti del CdS), svolgono attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe. Al termine di ogni anno accademico una commissione composta dal Coordinatore AFP, dai Tutor del CdS e da guide di tirocinio effettua la verifica della competenze professionalizzanti acquisite dallo studente nell'anno di riferimento. Questa verifica avviene attraverso una valutazione delle competenze sul campo e la valutazione generale dell'andamento di tutti i tirocini frequentati nel periodo di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano dei tirocini in ambito professionalizzante

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

03/04/2015

Il CdS in Fisioterapia per il corrente a.a.:

a) insieme ad altri CdS dell'Ateneo e ad altri partner europei, partecipa

al Bando "PARTERNARIATI STRATEGICI ERASMUS PLUS"

con il Progetto Excite: Empowering for the Client and the Interdisciplinary TEam

Il progetto Excite vuole creare un partenariato tra università, mondo del lavoro e ricerca, come

contributo alla creazione di competenze in linea con l'evoluzione del bisogno di

salute. Si auspica un'apertura dei servizi al territorio, in un'ottica di qualità, ma

anche di riduzione della spesa pubblica, che non può realizzarsi senza un progetto

comune che coinvolga tutte le strutture (ospedale, azienda sanitaria, enti locali).

In questo specifico contesto, la pluripatologia del grande anziano, la patologia

psichiatrica, le nuove povertà richiedono, necessariamente, un approccio

assistenziale integrato, sia in termini di contesti sociale e sanitario, sia in termini

di professionalità coinvolte.

b) il CdS in Fisioterapia ha all'attivo programmi di mobilità internazionale con i seguenti Atenei:

1. Universitat Rovira I Virgili Tarragona (Spagna)

2. Universidad Catolica San Antonio Do Murcia (Spagna)

3. Universidad De a Coruna (Spagna)
4. Universitat De Vic (Spagna)
5. Satakunta Polytechnic Pori (Finlandia)
6. Escola Superior de Tecnologia da Saude - Coimbra (Portogallo)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Satakunta University of Applied Sciences (SAMK) (Suomi FINLANDIA)	01/10/2014	6
Universidade de Coimbra (Coimbra PORTOGALLO)	01/10/2014	6
Universidad de A Coruña (La Coruna SPAGNA)	01/10/2014	6
Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAGNA)	01/10/2014	6
Universitat Rovira I Virgili (Tarragona SPAGNA)	01/10/2014	6
Universitat de Vic (Vic SPAGNA)	01/10/2014	6

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

03/04/2015

Il CdS in Fisioterapia promuove l'attivazione di progetti formativi di tirocinio extra-curricolari su richiesta dei neo-laureati, in Italia e all'estero.

Inoltre, il CdS in Fisioterapia mantiene stretti rapporti con i rappresentanti regionali dell'associazione di categoria (AIFI) e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione, al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

03/04/2015

Il CdS in Fisioterapia mantiene rapporti con le aziende in convenzione offrendo opportunità di partecipazione ad eventi formativi accreditati, organizzati dal CdS.

Per il corrente a.a. sono in programma i seguenti corsi di formazione rivolti ai docenti e alle guide di tirocinio:

- corso sul tutorato clinico per facilitare l'apprendimento di abilità di ragionamento clinico in tirocinio;
- corso per la definizione e la condivisione delle linee guida da seguire per la redazione della tesi di laurea;
- corso multiprofessionale per la definizione delle modalità di postura e trasferimento corrette e applicabili nel contesto clinico dal

team del paziente protesizzato di anca;

Il CdS in Fisioterapia organizza visite guidate rivolte agli studenti in centri di riabilitazione specialistici (Centri per Mielolesi o centri per protesi e ausili), non presenti nelle province di Modena e Reggio Emilia.

In ogni anno accademico sono previste attività di Medical Humanities, intese come approccio formativo in grado di formare competenze relazionali attraverso l'utilizzo di Humanities ovvero tutte le discipline che hanno a che fare con l'espressione dell'uomo (letteratura, filosofia, antropologia, arti figurative quali pittura-scultura-musica-film, ecc).

Queste attività hanno una organizzazione strutturata per ogni anno di corso :

Al 1° anno l'esperienza degli studenti del riguarda l'osservazione del soggetto sano (bambino e adulto) e il contatto corporeo con l'altro (dar nome alle proprie emozioni, riflettere sul concetto di corpo anatomico e corpo vissuto, utilizzando la visione di quadri e una riflessione scritta degli studenti). Inoltre ci si concentra sull'ascolto, utilizzando storie di pazienti o pezzi di romanzi, riflettendo sulla capacità di ascolto , che include anche l'ascolto di te stesso.

Al 2° anno si implementa l'attività del diario della seduta di trattamento e dei vissuti personali nel tirocinio in ambito infantile, con utenti affetti da disabilità in età evolutiva.

Al 3° anno si preparano gli studenti al tirocinio presso il reparto di riabilitazione intensiva per gravi cerebrolesioni, utilizzando la prima parte del film Il Lo scafandro e la farfalla, una scheda di riflessione sul film come lavoro individuale, e una condivisione in piccolo gruppo condotta da uno dei tutor .

Ad anni alterni, si organizza il Corso base per tutor di tirocinio" per le guide al tirocinio, operatori dei servizi, concordati entrambi con tutta la Classe della Riabilitazione.

Il Corso tutor di tirocinio ha i seguenti obiettivi:

- Acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti in tema di nuovi orientamenti della formazione relativa alle professioni sanitarie in ambito universitario, con particolare attenzione al ruolo e alle funzioni del tutor, guida di tirocinio.
- Sviluppare abilità di tutorship per facilitare gli studenti ad acquisire le competenze previste dal profilo professionale e per favorire la riflessione e la rielaborazione dell'esperienza in tirocinio.
- Riflettere sulla relazione educativa con lo studente e sul modello di relazione professionale con la persona/paziente ed i colleghi.
- Apprendere i metodi di valutazione più appropriati per situazioni specifiche.

Il Corso Tutor, nella parte specifica per i Fisioterapisti, è un'occasione per rivedere periodicamente il Contratto di Tirocinio, strumento di apprendimento per le attività pratiche di tirocinio in ambito clinico, e lo strumento di valutazione degli studenti in tirocinio. E' anche la sede dove vengono discussi in modo approfondito il Piano degli studi e dei tirocini del CdS in Fisioterapia per tutto il triennio, condividendo il book con tutti gli obiettivi di tirocinio di area adulto e di area infantile e la Definizione dei principi e finalità del tirocinio professionale nei corsi di laurea delle professioni sanitarie secondo i valori pedagogici stabiliti dalla Consensus Conference sul Tirocinio delle Professioni Sanitarie (Settembre 2010).

Vengono esplicitate le fasi del processo di apprendimento in tirocinio, dai tutorati di preparazione a quelli in itinere, al lavoro specifico con la guida di tirocinio, i possibili supporti per il tirocinio, quali il Diario giornaliero, il Portfolio, la cartella riabilitativa ad uso didattico e la videoregistrazione del proprio trattamento (valorizzando lo strumento video, come opportunità per lo studente di rivedersi tante volte, potendo discutere con la guida di tirocinio in un momento dedicato, senza la presenza del paziente).

Si condividono i macro-obiettivi di tirocinio lasciando alle Guide al tirocinio il compito di proporre gli obiettivi specifici, realizzabili nella sede stessa, considerando le patologie dei pazienti trattati e/o le opportunità offerte dal servizio, in linea con i macro obiettivi ed esaustivi dello spettro delle competenze da maturare nello specifico ambito e periodo formativo. Inoltre si definiscono le modalità di tutorato a piccolo gruppo da realizzare nelle sedi di tirocinio, come momento di riflessione dell'esperienza fatta.

Analisi dei dati ottenuti

1. Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale degli studenti rispetto al materiale didattico indicato o fornito dai docenti per lo studio.

Riguardo questo parametro la soddisfazione degli studenti iscritti al CdS in Fisioterapia è superiore rispetto sia alla media di Area medica che alla media di Ateneo.

Una percentuale ridotta ma costante nel tempo non si ritiene comunque soddisfatta. Questa quota di insoddisfatti è comunque inferiore a quella espressa a livello di Area Medica e di Ateneo.

2. Gli orari di svolgimento della didattica sono rispettati?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale degli studenti riguardo al rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti.

Riguardo questo parametro la soddisfazione degli studenti iscritti al CdS in Fisioterapia è superiore rispetto sia alla media di Area medica che alla media di Ateneo.

Una percentuale minima di studenti si ritiene ancora poco o per nulla soddisfatta. Questa quota di insoddisfatti è comunque in diminuzione nell'ultimo anno analizzato ed è inferiore a quella espressa a livello di Area Medica e di Ateneo. Riteniamo che il dato rifletta gli esiti favorevoli compiuti dal Corso di Studi per migliorare questo aspetto della didattica. Questo risultato è ancora più importante considerando il parallelo impegno in assistenza clinica assolto da gran parte del corpo docente, fatto che caratterizza i Corsi di Area Medica.

3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale degli studenti riguardo alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Questo dato è in lieve miglioramento nel corso dell'ultimo anno analizzato.

Riguardo questo parametro, la soddisfazione degli studenti iscritti al CdS in Fisioterapia è lievemente superiore rispetto sia alla media di Area medica che alla media di Ateneo.

La quota di studenti poco o per nulla soddisfatta è minima, in progressiva diminuzione, ed è inferiore a quella espressa a livello di Area Medica e di Ateneo.

4. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro e rigoroso?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale espressa dagli studenti riguardo alla esposizione degli argomenti in modo chiaro e rigoroso da parte dei docenti.

Riguardo questo parametro la soddisfazione degli studenti iscritti al CdS in Fisioterapia è superiore rispetto alla media di Ateneo e inferiore di 0,9 punti percentuali rispetto alla media di Area Medica. Il tema sarà discusso nella prossima seduta del Consiglio di Corso di Laurea.

5. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince un andamento fluttuante della soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza delle aule. Questo andamento è di difficile interpretazione considerando che nell'ultimo triennio non vi sono state variazioni importanti nel numero di studenti iscritti.

Durante l'ultimo anno analizzato la quota di studenti soddisfatta è aumentata di oltre 7 punti percentuali, testimoniando una soddisfazione nettamente superiore alla media di Area Medica e lievemente superiore anche alla media di Ateneo, Questo dato inverte la tendenza vista durante l'anno precedente ma è ancora inferiore al dato di soddisfazione espresso nel 2011/12. Il dato è quindi difficilmente interpretabile.

Il problema della capienza e dell'adeguatezza delle aule è già stato sottoposto più volte all'ufficio tecnico dell'Ateneo; da rilevare

inoltre che eventuali modifiche strutturali allo stabile della sede didattica del CdS è condizionato dal parere delle Belle Arti.

6. Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo insegnamento?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale degli studenti rispetto alla modalità di svolgimento degli insegnamenti.

Riguardo questo parametro la soddisfazione degli studenti iscritti al CdS in Fisioterapia è lievemente superiore rispetto alla media di Ateneo e inferiore di 0,8 punti percentuali rispetto alla media di Area Medica.

Una quota pari al 14.9% si dichiara ancora non soddisfatta. Tuttavia questo parametro generale non ci permette di definire un target preciso su cui intraprendere azioni di miglioramento. Gli studenti insoddisfatti potrebbero essere studenti che a suo tempo non si sono opportunamente informati sulla natura e sulla struttura del nostro corso di laurea, che investe una quota consistente della formazione nell'ambito della rieducazione del paziente con neurolesione. Su questo aspetto stiamo già agendo con un maggiore investimento sull'orientamento dello studente di scuola superiore.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

19/09/2015

Elaborazione dei dati in nostro possesso.

Nel quadriennio analizzato, il tasso di risposta al questionario da parte dei laureati ad un anno dalla laurea è decisamente fluttuante. L'interpretazione dell'andamento dei dati in senso longitudinale potrebbe quindi condurre ad errori.

4.1. Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi quattro anni analizzati, si evince un gradimento costantemente ampio dei laureati rispetto al Corso di Laurea frequentato nel suo complesso. Analizzando i dati dettagliatamente, vediamo una progressiva lieve diminuzione della soddisfazione dei laureati registrata nel primo triennio, seguita da una netta inversione di tendenza che attesta la soddisfazione dei laureati al 94% nel corso del 2014.

In parallelo, assistiamo ad un netto calo dei laureati parzialmente insoddisfatti. Degno di nota è anche il fatto che la percentuale di laureati completamente insoddisfatti è rimasta nulla nel tempo.

Da evidenziare anche come, nel corso del quadriennio analizzato, i dati di soddisfazione più incoraggianti siano stati ottenuti negli anni in cui il tasso di risposta al questionario è stato più ampio.

4.2 Soddisfazione del rapporto con i docenti

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi quattro anni analizzati si evince un gradimento costantemente ampio dei laureati rispetto al rapporto con i docenti del Corso di Laurea. Analizzando i dati dettagliatamente, vediamo una progressiva lieve diminuzione della soddisfazione dei laureati registrata nel primo triennio, seguita da una netta inversione di tendenza che attesta la soddisfazione dei laureati al 94,2% nel corso del 2014.

In parallelo, assistiamo ad un netto calo dei laureati parzialmente insoddisfatti. Degno di nota è il fatto che la percentuale di laureati completamente insoddisfatti è rimasta nulla nel tempo.

Da evidenziare anche come, nel corso del quadriennio analizzato, i dati di soddisfazione più incoraggianti siano stati ottenuti negli anni in cui il tasso di risposta al questionario è stato più ampio.

4.3 Carico didattico degli insegnamenti sostenibile

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi quattro anni analizzati si evince un costante ampio accordo dei laureati in merito alla sostenibilità del carico didattico degli insegnamenti. Analizzando i dati dettagliatamente, vediamo un andamento fluttuante e difficilmente interpretabile nei primi due anni analizzati e un andamento più stabile, che riflette un'ampia soddisfazione, negli ultimi due anni. Permane una percentuale di laureati parzialmente insoddisfatti rispetto a questo parametro.

In seno alla conferenza delle professioni sanitarie i rappresentanti dei CdS in Fisioterapia sostengono da tempo a livello nazionale la necessità del prolungamento del percorso formativo al fine di ottenere un percorso di studi più sostenibile e che permetta un maggiore approfondimento disciplinare. Il tema sarà discusso nella prossima seduta del Consiglio di Corso di Laurea al fine di sondare la eventuale possibilità di agire anche a livello locale e regionale.

4.4 Riscrittura all'Università

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi quattro anni analizzati emergono sostanzialmente due posizioni, confermate ancora nel corso dell'ultimo anno: una quota di poco superiore al 7 % dei laureati dichiara che si riscriverebbe allo stesso Corso di Laurea nel medesimo Ateneo, mentre una quota di poco inferiore al 30% dei laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso Corso di Laurea in un diverso Ateneo. Crediamo che questo dato rifletta la sempre elevata aspettativa e il vivo interesse degli studenti fisioterapisti verso l'area della rieducazione in ambito sportivo, area che non è core della formazione di elevata qualità che offre il Corso di Laurea in Fisioterapia di Unimore e che non riflette nemmeno i bisogni prioritari di salute della popolazione e le reali possibilità occupative.

Tuttavia nel corso degli ultimi due anni lo staff del CdS ha implementato anche le possibilità di formazione in questo ambito e ha fatto ulteriori sforzi comunicativi al fine di orientare gli studenti delle scuole superiori verso una scelta più consapevole. Gli eventuali risultati di queste scelte saranno registrabili nei prossimi anni.

4.5 Adeguatezza delle aule

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi quattro anni analizzati si evince una costante discreta soddisfazione dei laureati rispetto all'adeguatezza delle aule in cui si svolgevano le lezioni. Analizzando i dati dettagliatamente, vediamo una progressiva lieve diminuzione della soddisfazione dei laureati registrata nel primo triennio, seguita da una netta inversione di tendenza che attesta la soddisfazione dei laureati all'82,3% nel corso del 2014. Questo dato pensiamo possa essere attribuito al trasferimento di tutti i CdS della classe della Riabilitazione presso la sede di Reggio Emilia, avvenuto nel 2011, con il parallelo sforzo di mutazione delle docenze e di razionalizzazione delle spese di didattica.

Lo staff dei corsi di laurea interessati si è impegnato, nell'ambito delle proprie possibilità e competenze, a trovare soluzioni logistiche e strategie di riduzione di eventuali disagi che sembrerebbero avere sortito i primi positivi effetti.

4.6 Frequenza alle lezioni

La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Non riteniamo quindi utile alcun commento ai dati rilevati.

4.7 Lavoro durante gli studi

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi quattro anni analizzati la quota di laureati che dichiara di avere svolto esperienze di lavoro durante gli studi è di poco superiore al 75%. Nella maggior parte dei casi si trattava di un lavoro non continuativo, tuttavia una quota non irrilevante dichiara di avere svolto un lavoro a tempo parziale. In molti casi il lavoro svolto era almeno in parte coerente con gli studi intrapresi.

Trattandosi di un corso di laurea che prevede la frequenza a tempo pieno e un impegno costante per almeno 10 mesi/anno, questo dato sarà discusso in Consiglio di Corso di Laurea congiuntamente al dato di cui al punto 4.3 "Carico didattico degli

insegnamenti sostenibile".

4.8 Il materiale didattico è adeguato per la preparazione degli esami?

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi quattro anni analizzati si evince un netto aumento della quota di coloro che dichiarano che il materiale didattico è adeguato per la preparazione degli esami. Questo dato non è disponibile per il 2013. Permane una piccola quota di laureati insoddisfatti rispetto a questo parametro. Il dato rimane quindi ambiguo. Il tema sarà discusso nella prossima seduta del Consiglio di Corso di Laurea.

4.9 L'organizzazione degli esami era soddisfacente?

Questo dato è disponibile solo per il 2014 e da esso si evince che la maggior parte dei laureati dichiara soddisfazione per l'organizzazione di più della metà degli esami. Sono pochissimi coloro che dichiarano piena soddisfazione così come, d'altro canto, nessuno dichiara piena insoddisfazione. Una quota importante dei laureati dichiara che l'organizzazione degli esami è soddisfacente per meno della metà di essi.

Anche se il dato è disponibile per un solo anno, siamo consapevoli del fatto che questo sia un punto debole della organizzazione del corso.

Nonostante il tema sia stato già più volte affrontato, esso sarà discusso di nuovo nella prossima seduta del Consiglio di Corso di Laurea, con l'intento di apporre ulteriori correttivi.

4.10 Il risultato degli esami rifletteva la sua effettiva preparazione?

Questo dato è disponibile solo per il 2014 e da esso si evince che la maggior parte dei laureati percepisce soddisfazione riguardo alla validità delle prove di esame a cui è stato sottoposto.

Una quota di poco superiore al 10% dichiara che più della metà degli esami non riflettevano la sua effettiva preparazione. La letteratura in questo settore suggerisce che gli studenti meno competenti sopravvalutano la propria preparazione, quelli più competenti la sottovalutano. Pertanto riteniamo questo dato poco interpretabile per se. Bisognerebbe sapere se la quota di studenti insoddisfatti ha un livello di competenza media o se la loro competenza si colloca ai margini di una distribuzione normale. Kruger J, Dunning D. 1999. Unskilled and unaware of it: how difficulties in recognizing one's own incompetence lead to inflated self assessments. *J Per Soc Psychol* 77:1121-1134

4.11 La supervisione della prova finale è stata adeguata?

Questo dato è disponibile solo per il 2014 e da esso si evince che la maggior parte dei laureati percepisce soddisfazione riguardo all'adeguatezza della supervisione ricevuta per la prova finale (tesi ed esame di stato).

Una quota importante dei laureati dichiara tuttavia una parziale insoddisfazione. Questo dato deve essere interpretato considerando il fatto che la quasi totalità dei docenti delle discipline professionalizzanti sono professionisti in area della salute in ruolo presso il SSN e solo pochi di essi sono docenti universitari. A questo scopo stiamo iniziando a progettare per il 2016 un breve corso di formazione rivolto ai professionisti, che illustri loro alcuni principi qualitativi da applicare ai lavori di tesi. Sul piano quantitativo non è possibile agire se non con l'investimento in ruoli universitari che prescindono, ovviamente, dai poteri del singolo Corso di Laurea.

4.12 Periodi di studio all'estero

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi quattro anni analizzati, la quota di laureati che dichiara di avere svolto un periodo di studio all'estero è in costante aumento e si attesta al 35,3% nell'ultimo anno analizzato. Nella maggior parte dei casi si tratta di una mobilità studentesca organizzata del Corso di laurea. Sono sporadiche le esperienze di preparazione della tesi all'estero, perchè gli accordi in essere prevedono una permanenza troppo breve al fine di elaborare una tesi. Da sottolineare il fatto che,

trattandosi di un corso professionalizzante, riteniamo prioritario offrire agli studenti la possibilità di svolgere esperienza clinica all'estero. Tra gli obiettivi del CdS non vi è, almeno ad oggi, quello di implementare il numero di studenti che prepara la propria tesi all'estero.

4.13 Supporto fornito dall'università per le attività di studio all'estero

Questo dato è disponibile solo per il 2014 ed è stato rilevato da soli due studenti. Riteniamo inutile ogni sforzo interpretativo su questo dato, che si divide equamente su due posizioni lievemente divergenti tra loro.

4.14 Tirocini/Stage

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi quattro anni analizzati, la quota di laureati che dichiara di avere svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal CdS è sempre molto elevata, tuttavia ci sorprende il fatto che essa non raggiunga mai il 100%. Ci chiediamo se sia affidabile un simile risultato alla luce del fatto che i tirocini sono organizzati e svolti da tutti gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti.

Pertanto tutti i laureati li hanno sicuramente frequentati nella misura prevista dalla legge (minimo 60 CFU), presso le aziende sanitarie e gli enti convenzionati con l'Università. Analizzando le opzioni di risposta in modo più approfondito, rileviamo una fluttuazione delle risposte negli anni che è poco interpretabile. Ci riserviamo di commentare questo dato in futuro.

4.15 Supporto fornito dall'Università per l'attività di tirocinio e stage

Questo dato è disponibile solo per il 2014 ed è stato rilevato su 14 studenti. Da esso si evince la globale soddisfazione per il 92,8% dei rispondenti. Il 7%, corrispondente ad un solo studente, si dichiara parzialmente insoddisfatto. Riteniamo che i dati raccolti siano quantitativamente troppo esigui per tentarne un'interpretazione.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031486.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati



DATI DI INGRESSO

Gli immatricolati e gli iscritti al 1° anno di CdS in Fisioterapia sono in proporzione lievemente maggiore maschi. La metà di essi si immatricola nell'anno di conseguimento del diploma, dato da attribuire alla difficoltà di accesso al corso che comunque, essendo molto ambito, spinge gli studenti a riprovare l'accesso in anni successivi a quello di conseguimento del Diploma.

Non sempre il posto riservato a cittadini non comunitari viene ricoperto.

Al 1° anno la percentuale di ripetenti è di poco inferiore al 10%.

Gli studenti del CdS in Fisioterapia provengono in gran parte dalle province di RE e MO. Negli ultimi anni abbiamo registrato un trend in lieve aumento degli studenti provenienti da altre province o regioni. Gli studenti provengono dal Liceo scientifico. In misura nettamente inferiore essi provengono anche dal Liceo classico o da Istituti tecnici. Il voto medio al diploma è compreso tra 70 e 89 per la maggior parte degli immatricolati.

DATI PERCORSO

Al primo anno di corso, gli studenti ripetenti sono meno del 10% degli immatricolati. Al 2° anno di corso questa percentuale si riduce drasticamente (3% degli iscritti al 2° anno) e al terzo anno si azzerava.

La percentuale dei fuori corso è nulla per 4 dei 5 anni analizzati. Nell'ultimo anno analizzato i fuoricorso sono il 3% degli iscritti al corso.

Nelle ultime 4 coorti analizzate, la dispersione degli studenti tra il 1° e il 2° anno di corso è progressivamente aumentata, restando comunque sempre di dimensioni ridotte. In parte essa è potrebbe essere imputabile al meccanismo di selezione nazionale previsto dal CdS in Medicina e Chirurgia, che induce il trasferimento degli studenti ad altri CdS ad anno accademico inoltrato. Alla base di questo fenomeno però sono possibili anche altre motivazioni (per es: una aspettativa rispetto alla figura professionale del fisioterapista non corrispondente alla realtà, sulla quale stiamo agendo attraverso un orientamento più informativo)

Non sono registrati trasferimenti in uscita.

La dispersione degli studenti tra il 2° e il 3° anno di corso è stata rilevata solo su due coorti ed è di un solo studente complessivamente, ovvero quasi nulla.

La media dei CFU acquisiti per anno è di poco inferiore a 60 al 1° anno, superiore a 100 al 2° anno e superiore 170 al 3° anno. Il voto medio conseguito agli esami è superiore al 27 nel triennio.

Riteniamo che questo ottimo risultato sia da imputare ad alcune motivazioni fondamentali:

- la spiccata motivazione degli studenti che accedono al CdS
- la professionalità e dedizione al proprio lavoro dello staff di Coordinatori e Tutor didattici messi a disposizione dall'Ateneo e dalle Aziende del SSN in convenzione.

Il 90% degli iscritti si laurea in corso: questo dato è poco interpretabile per l'ultima coorte analizzata perchè registrato su soli 23 studenti. Questa informazione non riflette i dati in nostro possesso.

Il voto medio di laurea è superiore a 108,8.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031486.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

19/09/2015

Il tasso di risposta al questionario da parte dei laureati ad un anno dalla laurea si attesta intorno al 90% nel triennio. I dati possono quindi essere considerati abbastanza affidabili.

Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea fluttua dall'82 al 96%, registrato nell'ultimo anno analizzato. Nel corso dell'ultimo anno analizzato solo uno studente dichiara di cercare lavoro ad un anno dalla laurea. Praticamente nulla la quota di neolaureati che si iscrivono alla laurea magistrale subito dopo il conseguimento del titolo di Fisioterapista.

La maggior parte degli studenti ha iniziato un nuovo lavoro dopo la laurea, una quota pari al 20% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea e 1 solo studente invece dichiara di averlo proseguito. Questo deve essere interpretato anche alla luce del fatto che il 75% dei laureati negli stessi anni dichiara di avere lavorato, in modo non continuativo, durante gli studi e che nella gran parte dei casi i laureati dichiaravano di avere svolto, durante gli studi, un lavoro inerente con il proprio percorso formativo.

Una quota elevata di laureati, intorno all'80%, dichiara di lavorare in ambito sanitario.

Una quota inferiore dichiara di lavorare nel settore dei servizi o nel settore delle consulenze. Quote ridottissime lavorano nel settore del commercio e nel settore della ricerca e della istruzione.

Il 60% dei laureati utilizza le competenze acquisite nel percorso di studi in misura elevata.

Tuttavia, una quota significativa di laureati dichiara di utilizzare le competenze acquisite in misura ridotta e segnaliamo una piccola quota di laureati che dichiarano di non utilizzarle per niente. Riteniamo opportuno monitorare questo parametro nei prossimi anni al fine di approfondire eventuali carenze formative che si potrebbero ripercuotere negativamente in fase di inserimento lavorativo del neo-laureato.

Il guadagno medio risulta sensibilmente inferiore nell'ultimo anno analizzato.

Oltre il 90% dei laureati ritiene che la laurea sia efficace o molto efficace nel lavoro svolto. Nell'ultimo anno analizzato il 100% dei laureati rispondenti al questionario ha dichiarato che la laurea acquisita è efficace o molto efficace nel lavoro svolto.

In una scala da 1 a 10, la soddisfazione per il lavoro svolto dichiarata dai laureati è sempre superiore a 7, con lievi fluttuazioni nel triennio analizzato.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031486.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia Esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

16/09/2015

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese con accordi curricolari e dei tirocinanti. In attesa di indicazioni generali da parte dell'Ateneo, il CdS si è attivato come segue:

- rilevazione delle opinioni dei tirocinanti in merito alla qualità dei tirocini frequentati, anche attraverso questionari somministrati in forma cartacea. I questionari sono utilizzati per monitorare il percorso del singolo studente;
- elaborazione di un questionario cartaceo in via sperimentale, che è stato somministrato alle tre principali Unità Operative di Medicina Riabilitativa che, complessivamente, accolgono tutti gli studenti del terzo anno di corso e parte degli studenti del 2° e del 1° anno. I risultati di questa indagine qualitativa sono riportati fedelmente nell'allegato inserito nel presente quadro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI DI ALCUNI TRA I PRINCIPALI REPARTI DI RIABILITAZIONE CON ACCORDI DI TIROCINIO CURRICOLARE



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/04/2015

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà è quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ. La Prof.ssa Chiara Frassinetti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Responsabile della AQ del Corso di Laurea in Fisioterapia è il Prof. Adriano Ferrari (Presidente del CdS, Professore nel SSD MED/34- Università degli studi di Modena e Reggio Emilia).

Oltre al Presidente, i membri che compongono il gruppo AQ sono:

Rappresentanti degli Studenti: Sig.ra Anna Battini, Sig. Simone Bassoli, Sig. Gabriele Sassi, Sig. Luca Cilloni (designati portavoce degli studenti in assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta durante le ultime elezioni)

Prof.ssa Chiara Frassinetti (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del Dipartimento)

Dr.ssa Stefania Costi (Docente del CdS e Coordinatore AFP del CdS)

Prof. Claudio Rovesta (Docente del CdS)

Prof.ssa Barbara Maria Bergamini (Docente del CdS)

Prof.ssa Maria Teresa Mascia (Docente del CdS)

Prof.ssa Elisabetta Genovese (Docente del CdS)

Dr.ssa Vittoria Mamoli (Docente e Coordinatore didattico del CdS)

Dr.ssa Sandra Bassi (Docente e Coordinatore didattico del CdS)

Dr.ssa Sonia Abriani (Docente e Coordinatore didattico del CdS)

Dr.ssa Stefania Cozza (Docente e Coordinatore didattico del CdS)

Dr.ssa Lucia Perna (Rappresentante Personale Tecnico-Amministrativo)

Dr.ssa Chiara Prandi (Rappresentante Personale Tecnico-Amministrativo)

Il Gruppo AQ è presieduto dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea ed è composto da rappresentanti del mondo accademico, ovvero docenti di ruolo delle materie di base e caratterizzanti e da rappresentanti del mondo professionale delle scienze della Fisioterapia oltre che da una rappresentanza studentesca, dal coordinatore delle AFP, da un responsabile della segreteria didattica di Reggio Emilia e da un secondo rappresentante del Personale TA.

Le principali responsabilità del Gruppo AQ sono:

- redigere il Rapporto di Riesame Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico;
- coadiuvare il Presidente del Consiglio di Corso di laurea nella redazione della SUA-CDS;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nei rapporti di riesame;
- monitorare lo stato di soddisfacimento dei requisiti di trasparenza
- verificare l'attuazione del piano didattico e delle attività formative e valutare gli indici di performance del corso.

I rapporti con il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) e il coordinamento delle attività di AQ con gli altri Corsi di studio della Nuova facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo sono svolti dal Delegato AQ del CdS, nella persona del Presidente del CdS o dal Coordinatore AFP su delega del Presidente.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/04/2015

Il gruppo AQ si riunisce alla fine di ogni semestre per deliberare quanto necessario a mantenere e incrementare la qualità del CdS. La convocazione avviene per discutere un ordine del giorno definito in precedenza dal Responsabile della AQ e sarà redatto un verbale dell'incontro.

Nel periodo di conduzione del Riesame, il Gruppo AQ si riunisce con maggiore frequenza per la redazione del Rapporto di Riesame. Nella programmazione delle azioni di miglioramento, si tiene conto delle indicazioni contenute nel Rapporto Annuale della Commissione Paritetica. Il Rapporto di Riesame viene ultimato in tempo utile affinché possa essere approvato dal Consiglio di Corso di laurea e dal Consiglio di Dipartimento entro la scadenza indicata dall'Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Laurea si riunisce almeno una volta (di norma due volte) per ogni anno accademico e viene interpellato in via telematica in occasione delle principali scadenze.

Il Consiglio di Corso provvede alla organizzazione e alla programmazione delle attività didattiche, nonché alla verifica e al monitoraggio delle azioni programmate e delle scadenze, in accordo con la Facoltà di Medicina e il Dipartimento di afferenza. I Verbali del Consiglio di CdL contengono le decisioni e gli adempimenti previsti.

Una volta al mese il Coordinatore AFP si incontra con il Responsabile del gruppo AQ per evidenziare eventuali problemi riguardo all'andamento delle lezioni (compresa la logistica delle aule con rispettivi videoproiettori, ecc che viene segnalata dalla dott.ssa Perna), degli esami e dei tirocini, dopo aver sentito i tutor didattici (incontri mensili e al bisogno) e gli studenti (incontri al bisogno oltre a quelli programmati prima dell'inizio dei tirocini).

Una volta all'anno il Coordinatore AFP o un tutor suo delegato contatta tutte le sedi di tirocinio, per evidenziare punti di forza e punti di debolezza, per poi apportare le dovute modifiche, condivise con i Tutor didattici.

QUADRO D4

Riesame annuale

03/04/2015

Il RAR viene compilato con periodicità annuale e fa riferimento al triennio precedente alla data di compilazione. Nel RAR è prevista una verifica delle criticità e delle azioni correttive emerse dalla stesura del RAR relativo all'anno precedente.

Il gruppo AQ, responsabile della elaborazione del RAR, svolge le seguenti attività:

1. Attività di ricognizione del percorso di formazione in ingresso, in itinere ed in uscita.
2. Attività di analisi dell'esperienza dello studente al fine di identificare eventuali criticità nell'opinione degli stessi
3. Attività di accompagnamento al mondo del lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RAR 2015

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Nome inglese	Physiotherapy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fisioterapia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRARI Adriano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Fisioterapia
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERGAMINI	Barbara Maria	MED/38	RU	1	Caratterizzante	1. Pediatria
2.	CONTRI	Miranda	MED/04	PA	.5	Base	1. Patologia generale
3.	FERRARI	Adriano	MED/34	PA	1	Caratterizzante	1. Principi di riabilitazione 2. Cinesiologia 3. Cinesiologia speciale 4. Metodologia della riabilitazione infantile
4.	FRASSINETI	Chiara	BIO/10	PA	.5	Base	1. Biochimica
5.	MARALDI	Tullia	BIO/17	RU	1	Base	1. Istologia
6.	PALMIERI	Beniamino	MED/18	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. Chirurgia generale
7.	ROVESTA	Claudio	MED/33	PA	1	Caratterizzante	1. Ortopedia
8.	SILINGARDI	Enrico	MED/43	PA	.5	Caratterizzante	1. Medicina legale

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
WANG	NING YU ELISA	185811@studenti.unimore.it	
CROTTI	LUCA	186744@studenti.unimore.it	
MONTAGNA	LEONARD BENEDICT	165689@studenti.unimore.it	
PAVIA	DARIO	167208@studenti.unimore.it	
MUSATTI	MATTIA	187583@studenti.unimore.it	
FOGLIANI	MARCO	88552@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Abriani	Sonia
Bassi	Sandra
Bassoli	Simone
Battini	Anna
Bergamini	Barbaramaria
Cilloni	Luca
Costi	Stefania
Cozza	Stefania
Ferrari	Adriano
Frassinetti	Chiara
Genovese	Elisabetta
Mamoli	Vittoria
Mascia	Maria Teresa
Perna	Lucia
Prandi	Chiara
Rovesta	Claudio
Sassi	Gabriele

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ABRIANI	Sonia	
BASSI	Sandra	
COZZA	Stefania	
MAMOLI	Vittoria	
COSTI	Stefania	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 32

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

Sedi del Corso

Sede del corso: V.le Umberto I, 50 42100 Reggio Emilia - REGGIO EMILIA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

05/10/2015

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

32

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:

Azienda Unita' Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Data Convenzione:

18/07/2011

Durata Convenzione:

72



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	14-401^2015^PDS0-2015^246
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)• Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)• Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe SNT/02 sono compresi più Profili Professionali, ciascuno dei quali è autonomo. L'istituzione di più Corsi di Laurea corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti Sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder . Tutto questo nel rispetto delle competenze autonome per ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	171500730	Ade 3	MED/48	SILVIA ALBORESI <i>Docente a contratto</i>		8
2	2013	171500730	Ade 3	MED/48	SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>		8
3	2013	171500730	Ade 3	MED/48	MARIANNA MORANI <i>Docente a contratto</i>		8
4	2013	171500730	Ade 3	MED/48	VALERIA SERRAGLIO <i>Docente a contratto</i>		8
5	2013	171500730	Ade 3	MED/48	FERNANDA VESCOVI <i>Docente a contratto</i>		8
6	2015	171503215	Altre	MED/48	ROBERTO CAPONE <i>Docente a contratto</i>		5
7	2015	171503215	Altre	MED/48	STEFANIA FUGAZZARO <i>Docente a contratto</i>		5
8	2014	171501121	Altre 2 anno	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>		10
9	2014	171501122	Analisi del movimento (LAM) (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio)	MED/48	Docente di riferimento Adriano FERRARI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/34	10
10	2013	171500731	Analisi del movimento nelle patologie infantili (modulo di Metodologia della riabilitazione in et evolutiva)	MED/48	RITA NEVIANI <i>Docente a contratto</i>		10
					VITTORIA		

11	2015	171503231	Attivit a scelta (modulo di Ade 1)	MED/48	MAMOLI <i>Docente a contratto</i>		10
12	2014	171501124	Audiologia (modulo di Basi di patologia e farmacologia)	MED/32	Elisabetta GENOVESE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/32	10
13	2015	171503000	Biochimica (modulo di Fisiologia)	BIO/10	Chiara FRASSINETI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	BIO/10	10
14	2015	171503239	Bioingegneria elettronica ed informatica (modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia)	ING-INF/06	ANDREA MERLO <i>Docente a contratto</i>		20
15	2015	171503241	Biomeccanica articolare (modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia)	MED/34	GUIDO VEZZOSI <i>Docente a contratto</i>		10
16	2013	171500736	Chirurgia generale (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale, disabilità viscerali e traumatiche e fisioterapia speciale)	MED/18	Beniamino PALMIERI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/18	5
17	2013	171500736	Chirurgia generale (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale, disabilità viscerali e traumatiche e fisioterapia speciale)	MED/18	MASSIMILIANO PACI <i>Docente a contratto</i>		5
18	2015	171503243	Cinesiologia (modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia)	MED/34	Adriano FERRARI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/34	20

19	2014	171501126	Cinesiologia speciale (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/34	Adriano FERRARI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/34	10
20	2015	171503010	Discipline demoetnoantropologiche (modulo di Scienze psico-pedagogiche)	M-DEA/01	Nicola Silvio Luigi BARBIERI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	M-PED/02	20
21	2015	171503253	Esercitazioni e tut. valutaz.muscolare, art. e tecnica di videoregistrazione (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	SANDRA FONTANI <i>Docente a contratto</i>		24
22	2015	171503253	Esercitazioni e tut. valutaz.muscolare, art. e tecnica di videoregistrazione (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	ILENIA MORBILLI <i>Docente a contratto</i>		16
23	2015	171503253	Esercitazioni e tut. valutaz.muscolare, art. e tecnica di videoregistrazione (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	RITA NEVIANI <i>Docente a contratto</i>		10
24	2014	171501133	Fisioterapia in ortopedia (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio)	MED/48	MARIANNA MORANI <i>Docente a contratto</i>		10
25	2014	171501133	Fisioterapia in ortopedia (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio)	MED/48	GABRIELE RONDELLI <i>Docente a contratto</i>		10
26	2013	171500745	Fisioterapia linfodrenaggio e disabilità viscerali (modulo di Fisioterapia specialistica)	MED/48	MONIA ALLISEN ACCOGLI <i>Docente a contratto</i>		5
27	2013	171500745	Fisioterapia linfodrenaggio e disabilità viscerali (modulo di Fisioterapia specialistica)	MED/48	SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>		10
28	2013	171500745	Fisioterapia linfodrenaggio e disabilità	MED/48	MONICA DENTI <i>Docente a</i>		5

			viscerali (modulo di Fisioterapia specialistica)		<i>contratto</i>	
29	2013	171501134	Fisioterapia nei problemi del rachide (modulo di Fisioterapia specialistica)	MED/48	SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>	14
30	2013	171501134	Fisioterapia nei problemi del rachide (modulo di Fisioterapia specialistica)	MED/48	MARIANNA MORANI <i>Docente a contratto</i>	6
31	2013	171500747	Fisioterapia nel trauma cranico (modulo di Fisioterapia specialistica)	MED/48	MARIA GRAZIA GRILLENZONI <i>Docente a contratto</i>	10
32	2014	171501131	Fisioterapia nelle PO, Torcicollo e piede torto (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria)	MED/48	GIULIA BORELLI <i>Docente a contratto</i>	10
33	2014	171502163	Fisioterapia nelle lesioni periferiche (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio)	MED/48	MARIANNA MORANI <i>Docente a contratto</i>	10
34	2014	171501135	Fisioterapia nelle malattie degenerative del SN (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>	10
35	2014	171501136	Fisioterapia nelle neurolesioni infantili (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria)	MED/48	MARIA CRISTINA FILIPPI <i>Docente a contratto</i>	16
36	2014	171501136	Fisioterapia nelle neurolesioni infantili (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria)	MED/48	DANIELA PANDARESE <i>Docente a contratto</i>	4
37	2013	171500749	Fisioterapia nelle patologie infantili (modulo di Metodologia della riabilitazione in et evolutiva)	MED/48	ANTONELLA OVI <i>Docente a contratto</i>	20
38	2014	171501137	Fisioterapia nello stroke (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/48	SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>	10
39	2014	171501138	Fisioterapia respiratoria e cardiologica (modulo di Medicine specialistiche e fisioterapia)	MED/48	MARIA CRISTINA LORENZI <i>Docente a contratto</i>	20
					Davide MAZZI	

40	2015	171503027	Inglese scientifico 1 (modulo di Inglese scientifico)	L-LIN/12	<i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	L-LIN/12	20
41	2015	171503030	Istologia (modulo di Anatomia)	BIO/17	Docente di riferimento Tullia MARALDI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	BIO/17	20
42	2013	171500815	Laboratorio 3 anno	MED/48	MASSIMO VICENTINI <i>Docente a contratto</i>		10
43	2013	171500757	Management in riabilitazione (modulo di Management in area sanitaria)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>		10
44	2014	171501143	Medicina cardiovascolare (modulo di Medicine specialistiche e fisioterapia)	MED/11	ALESSANDRO NAVAZIO <i>Docente a contratto</i>		10
45	2013	171500760	Medicina legale (modulo di Management in area sanitaria)	MED/43	Docente di riferimento (peso .5) Enrico SILINGARDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/43	10
46	2013	171500762	Metodologia della riabilitazione dell'adulto (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale, disabilità viscerali e traumatiche e fisioterapia speciale)	MED/34	ROBERTA BARDELLI <i>Docente a contratto</i>		10
47	2013	171500763	Metodologia della riabilitazione infantile (modulo di Metodologia della riabilitazione in et evolutiva)	MED/34	Docente di riferimento Adriano FERRARI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/34	20
48	2015	171503049	Metodologia della ricerca in riabilitazione (modulo di Metodologia della ricerca)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>		10
			Movimentazione pazienti		SONIA ABRIANI		

49	2015	171503279	(modulo di Laboratorio didattico)	MED/48	<i>Docente a contratto</i>		10
			Neuropsichiatria infantile (PCI)		SIMONETTA MUZZINI		
50	2014	171501148	(modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria)	MED/39	<i>Docente a contratto</i>		10
			Neuropsicologia in riabilitazione		VITTORIA MAMOLI		
51	2014	171501149	(modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/50	<i>Docente a contratto</i>		10
			Oncologia medica		Stefano LUMINARI		
52	2013	171500770	(modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale, disabilità viscerali e traumatiche e fisioterapia speciale)	MED/06	<i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/06	10
			Ontogen.della motricità e della percez.-Sviluppo del ling. del bambino		Docente di riferimento Adriano FERRARI		
53	2015	171503283	(modulo di Ade 1)	MED/48	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/34	5
			Ontogen.della motricità e della percez.-Sviluppo del ling. del bambino		CRISTINA GIANOTTI		
54	2015	171503283	(modulo di Ade 1)	MED/48	<i>Docente a contratto</i>		5
			Ortopedia		Docente di riferimento Claudio ROVESTA		
55	2014	171501150	(modulo di Malattie dell'apparato locomotorio)	MED/33	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/33	20
			Patologia generale		Docente di riferimento (peso .5) Miranda CONTRI		
56	2014	171501151	(modulo di Basi di patologia e farmacologia)	MED/04	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/04	20
			Pedagogia sperimentale		CORRADO RUOZI		
57	2015	171503287	(modulo di Scienze psico-pedagogiche)	M-PED/04	<i>Docente a contratto</i>		10
			Pediatria		Docente di riferimento Barbara Maria BERGAMINI		

58	2014	171501152 (modulo di Medicina dello sviluppo e riabilitazione)	MED/38	<i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/38	10
		Principi di riabilitazione		Docente di riferimento		
59	2014	171501153 (modulo di Medicina dello sviluppo e riabilitazione)	MED/34	Adriano FERRARI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/34	10
		Principi di terapia occupazionale				
60	2013	171500778 (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale, disabilità viscerali e traumatiche e fisioterapia speciale)	MED/34	BARBARA VOLTA <i>Docente a contratto</i>		10
		Produzione di materiale relativo ai Tirocini e ai tutorati				
61	2015	171503288 (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	VITTORIA MAMOLI <i>Docente a contratto</i>		25
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione				
62	2015	171503044 (modulo di Scienze psico-pedagogiche)	M-PSI/04	PIERGIUSEPPINA FAGANDINI <i>Docente a contratto</i>		20
		Psicologia generale				
63	2015	171503046 (modulo di Scienze psico-pedagogiche)	M-PSI/01	FRANCESCA BENUZZI <i>Docente a contratto</i>		10
		Riabilitazione in neurologia				
64	2014	171501157 (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/26	FRANCESCO LOMBARDI <i>Docente a contratto</i>		10
		Riabilitazione in ortopedia				
65	2014	171501158 (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio)	MED/34	CLAUDIO TEDESCHI <i>Docente a contratto</i>		10
		Riabilitazione malattie degenerative, atassie e mielolesioni				
66	2014	171501159 (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/34	EUGENIO OCCHI <i>Docente a contratto</i>		10
		Riabilitazione nel traumatizzato cranico				
67	2013	171500781 (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale, disabilità viscerali e traumatiche e fisioterapia speciale)	MED/34	FRANCESCO LOMBARDI <i>Docente a contratto</i>		10

68	2014	171501160	Riabilitazione nelle SB e MNM (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria)	MED/34	MANUELA LODESANI <i>Docente a contratto</i>	10
69	2015	171503296	SINTR esame muscolare arto inferiore (modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia)	MED/48	ILENIA MORBILLI <i>Docente a contratto</i>	20
70	2015	171503297	SINTR esame muscolare arto superiore (modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia)	MED/48	SANDRA FONTANI <i>Docente a contratto</i>	20
71	2014	171501162	Scale di valutazione e FT nello stroke (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/48	MONICA MANTOVANI <i>Docente a contratto</i>	10
72	2015	171503300	Sviluppo bambino sano (modulo di Laboratorio didattico)	MED/48	LUISA MONTANARI <i>Docente a contratto</i>	10
73	2015	171503301	Sviluppo psicomotorio del bambino sano (modulo di Scienze psico-pedagogiche)	MED/48	ALICE SGHEDONI <i>Docente a contratto</i>	10
74	2014	171501164	Tirocinio 2 anno	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>	71
75	2014	171501164	Tirocinio 2 anno	MED/48	SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>	12
76	2014	171501164	Tirocinio 2 anno	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	275
77	2014	171501164	Tirocinio 2 anno	MED/48	LUISA MONTANARI <i>Docente a contratto</i>	9
78	2014	171501164	Tirocinio 2 anno	MED/48	LORENZA PRAMPOLINI <i>Docente a contratto</i>	8
79	2014	171501164	Tirocinio 2 anno	MED/48	FRANCESCO REGNANI <i>Docente a contratto</i>	13
80	2014	171501164	Tirocinio 2 anno	MED/48	GABRIELE RONDELLI <i>Docente a</i>	12

81	2013	171500793	Tirocinio 3 anno	MED/48	contratto SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>	20
82	2013	171500793	Tirocinio 3 anno	MED/48	SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>	10
83	2013	171500793	Tirocinio 3 anno	MED/48	GIULIA BORELLI <i>Docente a contratto</i>	5
84	2013	171500793	Tirocinio 3 anno	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	600
85	2013	171500793	Tirocinio 3 anno	MED/48	VITTORIA MAMOLI <i>Docente a contratto</i>	25
86	2013	171500793	Tirocinio 3 anno	MED/48	MONICA MANTOVANI <i>Docente a contratto</i>	20
87	2013	171500793	Tirocinio 3 anno	MED/48	ILENIA MORBILLI <i>Docente a contratto</i>	20
88	2015	171503304	Tirocinio area geriatrica (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	50
89	2015	171503305	Tirocinio massaggio e terapia fisica (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	50
90	2015	171503306	Tirocinio osservativo ruolo professionale (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	25
91	2015	171503307	Tirocinio sviluppo psicomotorio bambini sano (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	50
92	2015	171503308	Tirocinio trasferimenti e posture (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	25
93	2015	171503312	Tutorato ed esercitazioni di Medical Humanities identit professionale (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	VITTORIA MAMOLI <i>Docente a contratto</i>	25

94	2015	171503309	Tutorato ed esercitazioni di anatomia topografica (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	VITTORIA MAMOLI <i>Docente a contratto</i>	25
95	2015	171503310	Tutorato ed esercitazioni di infermieristica (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>	15
96	2015	171503310	Tutorato ed esercitazioni di infermieristica (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	RICCARDA CAMELLINI <i>Docente a contratto</i>	10
97	2015	171503311	Tutorato ed esercitazioni di massaggio tecnica classica (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	FRANCO CANEVARI <i>Docente a contratto</i>	5
98	2015	171503311	Tutorato ed esercitazioni di massaggio tecnica classica (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	BRUNELLA CARRETTI <i>Docente a contratto</i>	5
99	2015	171503311	Tutorato ed esercitazioni di massaggio tecnica classica (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	SIMONA FERRARI <i>Docente a contratto</i>	5
100	2015	171503311	Tutorato ed esercitazioni di massaggio tecnica classica (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	VITTORIA MAMOLI <i>Docente a contratto</i>	10
101	2015	171503313	Tutorato ed esercitazioni di sensibilizzazione corporea (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/48	VITTORIA MAMOLI <i>Docente a contratto</i>	25
102	2014	171501165	Valutazione e trattamento della spasticità (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/34	STEFANO CAVAZZA <i>Docente a contratto</i>	10

ore totali 2280

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica (1 anno) - 1 CFU</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Discipline demoetnoantropologiche (1 anno) - 2 CFU</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>Pedagogia generale e sociale (1 anno) - 1 CFU</i>	8	8	8 - 10
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>Pedagogia sperimentale (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia generale (1 anno) - 3 CFU</i> <i>Neurofisiologia (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia umana degli apparati (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Anatomia umana generale (1 anno) - 2 CFU</i> <i>Neuroanatomia (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/17 Istologia <i>Istologia (1 anno) - 2 CFU</i>	17	17	11 - 19
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (1 anno) - 2 CFU</i>			
MED/03 Genetica medica <i>Genetica (2 anno) - 1 CFU</i>				
MED/04 Patologia generale <i>Patologia generale (2 anno) - 2 CFU</i>				
BIO/14 Farmacologia <i>Farmacologia (2 anno) - 1 CFU</i>				
Primo soccorso	MED/18 Chirurgia generale <i>Chirurgia generale (3 anno) - 1 CFU</i>	3	3	3 - 5

MED/41 Anestesiologia

Rianimazione (BLS) (2 anno) - 1 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)

Totale attività di Base 28 22 - 34

Attività caratterizzanti settore **CFU Ins** **CFU Off** **CFU Rad**

MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio

Malattie dell'apparato respiratorio (2 anno) - 1 CFU

MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare

Medicina cardio-vascolare (2 anno) - 1 CFU

MED/26 Neurologia

Neurologia II (neuropsicologia) (2 anno) - 2 CFU

Riabilitazione in neurologia (2 anno) - 1 CFU

MED/34 Medicina fisica e riabilitativa

Biomeccanica articolare (1 anno) - 1 CFU

Cinesiologia speciale (2 anno) - 1 CFU

Principi di riabilitazione (2 anno) - 1 CFU

Riabilitazione mal. degenerative, atassie e mielolesioni (2 anno) - 1 CFU

Valutazione e trattamento della spasticità (2 anno) - 1 CFU

Matodologia riabilitazione adulto (3 anno) - 1 CFU

Medicina fisica e riabilitazione (traumatizzato cranico) (3 anno) - 1 CFU

Principi di terapia occupazionale (3 anno) - 1 CFU

MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche

neuro-psichiatriche e riabilitative

Metodologia della ricerca in riabilitazione (1 anno) - 1 CFU

Scienze della fisioterapia

SINTR esame muscolare arto inferiore (1 anno) - 2 CFU

36 36 30 -
40

SINTR esame muscolare arto superiore (1 anno) - 2 CFU

Sviluppo psicomotorio del bambino sano (1 anno) - 1 CFU

Analisi del movimento (LAM) (2 anno) - 1 CFU

Fisioterapia in ortopedia (2 anno) - 2 CFU

Fisioterapia nelle lesioni periferiche (2 anno) - 1 CFU

Fisioterapia nelle malattie degenerative del SN (2 anno) - 1 CFU

Fisioterapia nelle neurolesioni infantili (2 anno) - 2 CFU

Fisioterapia nelle paralisi ostetriche, nel torcicollo e nel piede torto (2 anno) - 1 CFU

	<i>Fisioterapia nello stroke (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia respiratoria e cardiologica (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Scale di valutazione nello stroke (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Analisi del movimento nelle patologie infantili (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia nelle patologie infantili (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Management in riabilitazione (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	<i>Neuropsicologia in riabilitazione (2 anno) - 1 CFU</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
Scienze umane e psicopedagogiche	<i>Psicologia generale (1 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 5
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	<i>Psicologia clinica (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/09 Medicina interna			
Scienze medico chirurgiche	<i>Medicina interna- geriatria (2 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 5
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	<i>Pediatria (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>Diagnostica per immagini (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	<i>Igiene generale e applicata (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	<i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro			
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	<i>Medicina del lavoro (3 anno) - 1 CFU</i>	9	9	2 - 12
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	<i>Fisioterapia nei problemi del rachide (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia nelle disabilità viscerali (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia nel trauma cranico (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichia.e riab. (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/06 Oncologia medica			
	<i>Oncologia medica (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/25 Psichiatria			
	<i>Psichiatria (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/26 Neurologia			
	<i>Neurologia I (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
Scienze interdisciplinari e	<i>Ortopedia (2 anno) - 2 CFU</i>			

cliniche	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa <i>Cinesiologia (1 anno) - 2 CFU</i> <i>Riabilitazione nelle SB e MNM (2 anno) - 1 CFU</i> <i>Metodologia della riabilitazione infantile (3 anno) - 2 CFU</i>	13	13	4 - 21
	MED/39 Neuropsichiatria infantile <i>Neuropsichiatria infantile (2 anno) - 1 CFU</i> <i>Neuropsichiatria infantile (PCI) (2 anno) - 1 CFU</i>			
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 3
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>Organizzazione aziendale (3 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica <i>Bioingegneria elettronica ed informatica (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 3
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative <i>Esercitazioni e tut. valutaz.muscolare, art. e tecnica di videoregistrazione (1 anno) - 2 CFU</i> <i>Produzione di materiale relativo ai Tirocini e ai tutorati (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Tirocinio area geriatrica (1 anno) - 2 CFU</i> <i>Tirocinio massaggio e terapia fisica (1 anno) - 2 CFU</i> <i>Tirocinio osservativo ruolo professionale (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Tirocinio sviluppo psicomotorio bambini sano (1 anno) - 2 CFU</i> <i>Tirocinio trasferimenti e posture (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Tutorato ed esercitazioni di anatomia topografica (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Tutorato ed esercitazioni di infermieristica (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Tutorato ed esercitazioni di massaggio tecnica classica (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Tutorato ed esercitazioni di Medical Humanities identità professionale (1 anno) - 1 CFU</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<i>Tutorato ed esercitazioni di sensibilizzazione corporea (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Esercitazioni e tutorato in area NPI e Medical Humanities (2 anno) - 1 CFU</i> <i>Esercitazioni e tutorato in preparazione al tirocinio in area ort. e neurol. (2 anno) - 2 CFU</i> <i>Produzione materiale ed elabor.al tirocinio (2 anno) - 2 CFU</i> <i>Tirocinio area respiratoria (2 anno) - 1 CFU</i>	60	60	60 - 65

Tirocinio NPI (2 anno) - 2 CFU
Tirocinio ortopedico (2 anno) - 4 CFU
Tirocinio ortopedico e neurologico (2 anno) - 4 CFU
Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e Medical Humanities (3 anno) - 4 CFU
Produzione materiale ed elaborati relativi al tirocinio (3 anno) - 3 CFU
Tirocinio ambulatoriale e ortopedico (3 anno) - 4 CFU
Tirocinio in area a scelta dello studente (3 anno) - 5 CFU
Tirocinio neurologico e paziente ad elevata complessità (3 anno) - 8 CFU
Tirocinio NPI (3 anno) - 4 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti 126 104 - 154

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/32 Audiologia <i>Audiologia (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate <i>Scienze tecniche dietetiche applicate (2 anno) - 1 CFU</i>	2	2	1 - 3
Totale attività Affini			2	1 - 3
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		2	2 - 2
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività			24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180 151 - 215			



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Il settore MED/32, audiologia , è stato inserito per far conoscere agli studenti in Fisioterapia la diagnosi differenziale e il diverso approccio terapeutico fra sordità centrale e sordità periferica nei pazienti in cura; inoltre tale insegnamento può approfondire la diagnosi differenziale dei disturbi dell'equilibrio.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	8	10	8
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	MED/01 Statistica medica			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
SPS/07 Sociologia generale				
	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			

Scienze biomediche	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			11
	M-PSI/01 Psicologia generale	11	19	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/03 Genetica medica			
Primo soccorso	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/18 Chirurgia generale	3	5	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			22 - 34	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della fisioterapia	MED/09 Medicina interna			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/16 Reumatologia			
	MED/26 Neurologia			
	MED/33 Malattie apparato locomotore	30	40	30
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	M-PSI/01 Psicologia generale	2	5	2
Scienze medico chirurgiche	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/09 Medicina interna	2	5	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/43 Medicina legale	2	12	2
	MED/44 Medicina del lavoro			
MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative				
	MED/06 Oncologia medica			

Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/09 Medicina interna			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/12 Gastroenterologia			
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/18 Chirurgia generale	4	21	4
	MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile			
	MED/25 Psichiatria			
	MED/26 Neurologia			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
MED/34 Medicina fisica e riabilitativa				
MED/38 Pediatria generale e specialistica				
MED/39 Neuropsichiatria infantile				
MED/40 Ginecologia e ostetricia				
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro	2	3	2
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	65	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 154		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/32 - Audiologia MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	1	3	-
Totale Attività Affini		1 - 3		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	151 - 215